

**ATO TOSCANA SUD**  
**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA**  
**DEI RIFIUTI URBANI**  
**ASSEMBLEA DEL 15 GIUGNO 2022**  
**INIZIO SEDUTA ORE 15,07**

**Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente l'Ingegnere Alessandro Ghinelli Sindaco di Arezzo. (Presente presso la sede di San Zeno).**

**Sono altresì presenti: il Direttore Generale Dottor Paolo Diprima, l'Ingegnere Dottor Enzo Tacconi, la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Alessandra Biondi. (Presenti presso la sede di San Zeno).**

**Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante l'Avvocato Angela Barbi. (Presente presso la sede di San Zeno).**

**La seduta si tiene in videoconferenza sulla piattaforma Zoom, che consente ai partecipanti anche l'intervento orale oltre che scritto su chat.**

**Viene inoltre consentita la possibilità di partecipare in presenza fisica per i Sindaci (o loro delegati) presso la Sala Conferenze di AISA Impianti, in Arezzo, San Zeno.**

Parla voce non identificata:  
<< Buonasera a tutti. >>

Parla voce non identificata:  
<< Buonasera a tutti. >>

Parla voce non identificata:  
<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:  
<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:  
<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Salve, buonasera. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Quindi, allora procediamo, procediamo con il primo appello vediamo se possiamo dare il via alla seduta. Prego, Ingegner Tacconi. >>

Parla l'Ingegner Tacconi:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Buonasera. >>

Parla l'Ingegner Tacconi:

<< Inizio con l'appello. (RUMORI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI).

ABBADIA SAN SALVATORE	PRESENTE
ANGHIARI	NESSUNA RISPOSTA
ARCIDOSO	PRESENTE
AREZZO	PRESENTE
ASCIANO	NESSUNA RISPOSTA
BADIA TEBALDA	NESSUNA RISPOSTA
BIBBIENA	NESSUNA RISPOSTA
BUCINE	NESSUNA RISPOSTA
BUONCONVENTO	NESSUNA RISPOSTA

Delega Poggibonsi?

CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPIGLIA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	PRESENTE
CAPOLONA	PRESENTE
CAPRESE MICHELANGELO	NESSUNA RISPOSTA
CASOLE D'ELSA	PRESENTE
CASTAGNETO CARDUCCI	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL DEL PIANO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELFOCOGNANO	PRESENTE
CASTEL SAN NICCOLO'	NESSUNA RISPOSTA
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLINA IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
CASTELNUOVO BERARDENGA	PRESENTE
CASTIGLION FIBOCCHI	NESSUNA RISPOSTA
CASTIGLION FIORENTINO	PRESENTE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	NESSUNA RISPOSTA

Delega Follonica.



CINIGIANO	NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	PRESENTE
CIVITELLA PAGANICO	PRESENTE

La Presidente è presente, in questo momento è uscita.

COLLE VAL D'ELSA	NESSUNA RISPOSTA
CORTONA	NESSUNA RISPOSTA
FOIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
FOLLONICA	PRESENTE

Follonica. Con delega su Castiglione della Pescaia? >>

Parla la rappresentante del Comune di Follonica:

<< Scusate, ma non mi ero, non mi ero riuscita a collegare. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< GAIOLE	PRESENTE
GAVORRANO	PRESENTE
GROSSETO	NESSUNA RISPOSTA
ISOLA DEL GIGLIO	NESSUNA RISPOSTA
LATERINA PERGINE	PRESENTE
LORO CIUFFENNA	PRESENTE
LUCIGNANO	PRESENTE
MAGLIANO IN TOSCANA	NESSUNA RISPOSTA
MANCIANO	NESSUNA RISPOSTA
MARCIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
MASSIMA MARITTIMA	PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Presente. Dovrei avere la delega per Monte Rotondo se non si è collegato. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì.

MONTALCINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE ARGENTARIO	PRESENTE
MONTE SAN SAVINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE MIGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEPULCIANO	PRESENTE

Delega anche Sinalunga? >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Con delega Sinalunga. Sì. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< MONTERCHI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERIGGIONI	PRESENTE

MONTERONI D'ARBIA           NESSUNA RISPOSTA  
MONTEROTONDO MARITTIMO    DELEGA A MASSA

Monterotondo Marittimo delega a Massa. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:  
<< Presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< MONTEVARCHI            PRESENTE  
MONTICIANO                NESSUNA RISPOSTA >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:  
<< Grosseto presente, eh scusate. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Grazie.  
MONTICIANO                NESSUNA RISPOSTA  
MONTIERI                 PRESENTE  
MURLO                    NESSUNA RISPOSTA  
ORBETELLO                PRESENTE  
ORTIGNANO RAGGIOLO    NESSUNA RISPOSTA  
PIAN CASTAGNAIO        NESSUNA RISPOSTA  
PIENZA                    NESSUNA RISPOSTA  
PIEVE SANTO STEFANO    NESSUNA RISPOSTA  
PIOMBINO                 NESSUNA RISPOSTA  
PITIGLIANO               NESSUNA RISPOSTA  
POGGIBONSI               PRESENTE. >>

Parla il Sindaco del Comune di Poggibonzi:  
<< Presente. Credo di avere anche la delega di Buonconvento. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Grazie Sindaco. Sì, lo segniamo.

POPPI                    NESSUNA RISPOSTA  
PRATOVECCHIO STIA     NESSUNA RISPOSTA  
RADDA IN CHIANTI       NESSUNA RISPOSTA  
RADICOFANI             NESSUNA RISPOSTA  
RADICONDOLI            NESSUNA RISPOSTA  
RAPOLANO TERME        NESSUNA RISPOSTA  
ROCCALBEGNA           NESSUNA RISPOSTA  
ROCCASTRADA            DELEGA CIVITELLA PAGANICO >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:  
<< Sì, scusami. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SAN CASCIANO DEI BAGNI            NESSUNA RISPOSTA

Delega su Chiusi? >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:

<< Sì. Sì, ha delegato Chiusi. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene.

SAN GIMIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIOVANNI VALDARNO	PRESENTE
SAN QUIRICO D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
SAN VINCENZO	PRESENTE (DELEGA SUVERETO) >>

Parla il rappresentante del Comune di San Vincenzo:

<< Presente. Delega Suvereto anche. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene, grazie.

SAN SEPOLCRO                            NESSUNA RISPOSTA

Aveva scritto in chat San Sepolcro. Presente.

SANTA FIORA	NESSUNA RISPOSTA
SARTEANO	DELEGA SU CHIUSI >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:

<< Delega Chiusi, sì. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SASSETTA	NESSUNA RISPOSTA
SCANSANO	NESSUNA RISPOSTA
SCARLINO	PRESENTE
SEGGIANO	NESSUNA RISPOSTA
SEMPRONIANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	PRESENTE
SINALUNGA	DELEGA SU MONTEPULCIANO
SORANO	NESSUNA RISPOSTA
SOVICILLE	NESSUNA RISPOSTA
SUBBIANO	PRESENTE
SUVERETO	DELEGA A SAN VINCENZO
TALLA	PRESENTE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	PRESENTE
TORRITA DI SIENA	PRESENTE
TREQUANDA	PRESENTE

C'è qualcuno che non è stato chiamato? Ho visto in chat. >>

Parla la rappresentante del Comune di Cinigiano:  
<< Cinigiano. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Cinigiano. >>

Parla voce non identificata:  
<< (Parola non comprensibile). >>

Parla la rappresentante del Comune di Cinigiano:  
<< Sì, buonasera. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Scusate. Allora, Cinigiano. >>

Parla la rappresentante del Comune di Cinigiano:  
<< Sì, presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Asciano:  
<< Asciano. >>

Parla la rappresentante del Comune di Colle Val D'Elsa:  
<< Colle Val d'Elsa. >>

Parla il rappresentante del Comune di Asciano:  
<< Asciano, presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Asciano. >>

Parla la rappresentante del Comune di Colle Val D'Elsa:  
<< Colle Val D'Elsa. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cortona:  
<< Cortona presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castelfranco Pian di Sco:  
<< Castelfranco Pian di Sco, presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:  
<< Badia Tedalda presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Sì, poi, Castelfranco..scusate! Castelfranco Pian di Sco. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castelfranco Pian di Sco:  
<< Presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cortona:  
<< Cortona. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castelfranco Pian di Sco:  
<< Presente. >>

Parla la rappresentante del Comune di Colle Val D'Elsa:  
<< Colle Val d'Elsa. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Colle Val d'Elsa. Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castellazzara:  
<< Sì, poi Castellazzara presente. Il Commissario Prefettizio. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Colle. Castellazzara. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castiglion Fibocchi:  
<< Castiglion Fibocchi. Buonasera. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:  
<< Badia Tedalda, presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Castiglion Fibocchi, Castellazzara. Poi, ho visto in chat il Sindaco di Bibbiena. >>

Parla il Sindaco del Comune di Bibbiena:  
<< Sì, presente Bibbiena. Grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Cortina. >>

Parla il rappresentante del Comune di Cortona:  
<< Presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Capalbio era già segnato presente. San Sepolcro l'avevamo già scritto presente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:  
<< Badia Tedalda. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Badia Tedalda. Grazie. Direi che. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Mi dai il microfono? Vado? Allora, 15,07 abbiamo 58 Comuni presenti corrispondenti all'88,7% sugli aventi diritto.

Quindi, possiamo iniziare l'assemblea.

### **PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLIERA E/O DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.**

Io non ho comunicazioni da fare. Chiedo al Presidente del Consiglio Direttivo se ne ha. Alessandra? Hai comunicazioni? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< No. Comunicazioni del Direttore?

### **PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE.**

No. Quindi, andiamo al Punto n. 3. Rimozione dal perimetro del servizio affidato a SEI Toscana delle parti relative, non lo sto a leggere tutto per accorciare i tempi.

### **PUNTO N. 3 – RIMOZIONE DAL PERIMETRO DEL SERVIZIO AFFIDATO A SEI TOSCANA DELLE PARTI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI PREVISTI DALLA GARA – APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CONCILIATIVO CON SEI TOSCANA FINALIZZATO ALLA CESSAZIONE DEL CONTENZIOSO SUGLI IMPIANTI DI GARA – STIMA DEL FABBISOGNO IMPIANTISTICO DI CHIUSURA DEL CICLO DEI RIFIUTI IN ATO TOSCANA SUD – APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON AISA IMPIANTI PER LA REVISIONE DELLE CONVENZIONI DI UTILIZZO IMPIANTI DI SAN ZENO.**

Su questa delibera, che è stata modificata in parte, abbiamo anche la presenza di un emendamento e un atto di indirizzo, che pregherei il Direttore Diprima di illustrare. Se vuole, sinteticamente, anche illustrare la delibera per i cambiamenti che sono stati introdotti rispetto alla formulazione, che avevamo allo scorso, alla scorsa assemblea. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Buonasera a tutti. Ci vediamo ancora con piacere. L'argomento trattato in questa delibera richiama un argomento che nella precedente seduta avevamo iniziato ad affrontare. Rispetto alla versione precedente erano emerse delle esigenze di integrazione e di approfondimento, in modo da avere un quadro più completo di tutte le variabili, che poi ruotano intorno a questi accordi. La cosa è stata fatta, e quindi anche dall'oggetto vedete che mentre le prime due parti, e cioè la rimozione dal perimetro di servizio affidata a SEI Toscana delle parti direttive alla realizzazione e gestione degli impianti previsti dalla gara, che è quello che formalizza negli atti una situazione di fatto che si è maturata una profonda evoluzione rispetto a quanto 12 anni fa era lo scenario previsto dalla gara. L'abbiamo più volte rappresentato e condiviso. Non sarà più SEI Toscana a fare gli impianti di gara e avere il diritto di gestirli, ma questi impianti saranno e sono già in corso di

realizzazione e di, e comunque già autorizzati, da parte in particolare di AISA impianti, la società pubblica del Comune di Arezzo, ma anche in parte da Siena Ambiente la società pubblica dei Comuni senesi. Quindi, le società pubbliche, che fanno parte i Comuni, hanno avuto la capacità di portare avanti dei progetti, che consentono ad ATO di avere un orizzonte temporale, anche a breve termine, di copertura sostanziale del fabbisogno impiantistico, che non ci sarebbe assolutamente stato se avessimo dovuto, invece, attendere, gli esiti della gara.

Per, comunque, procedere senza le spade di Damocle dei ricorsi, delle pendenze davanti al TAR e di elementi, che, indubbiamente, potrebbero turbare lo sviluppo di questi importanti progetti, già nella volta precedente avevamo illustrato l'accordo con SEI Toscana che mette fine a tutti i contenziosi già radicati e ad ogni futura pretesa sugli impianti da parte dei SEI Toscana.

Rispetto a questo scenario era stato, però, correttamente direi avanzata l'istanza da parte dell'Assemblea di integrare compiutamente il quadro anche con la valutazione non solo di quello che viene tolto e cioè la parte che avrebbe dovuto essere fatta da SEI Toscana, ma anche di quello che andrà ad essere realizzato, in modo che oltre alla indicazione generale su quello che è la direzione, vi siano anche degli atti formali che definiscono puntualmente quale sarà l'utilizzo di questi impianti, che qui a San Zeno si stanno per realizzare, e quale sarà il ruolo dell'ATO e dell'Assemblea dei Sindaci nel regolare l'utilizzo di questi impianti, prima ancora premettendo una valutazione sull'effettivo fabbisogno di realizzazione di questi impianti attraverso una analisi del fabbisogno impiantistico di chiusura del ciclo. Entrambe queste cose, cioè l'analisi del fabbisogno per verificare se c'è effettivamente un gap, cioè un deficit impiantistico che richiede di potenziare ulteriormente gli impianti che ATO Toscana Sud, il territorio e tutta la Provincia possa utilizzare, e questo è stato fatto con una apposita relazione, che è allegata e che arriva alla fine a dimostrare che il fabbisogno c'è, è dell'ordine di 30-35 mila tonnellate. E' un fabbisogno che è calcolato anche considerando il collocamento del combustibile solido secondario dell'impianto di Strillaie, che è un impianto di ambito e che quindi richiede anch'esso di trovare la copertura e quindi in una logica integrata emerge questo fabbisogno e quindi giustifica poi i passaggi successivi, che sono quelli disciplinati dall'accordo con AISA Impianti, che in questo mese di intensi confronti, peraltro in uno spirito assolutamente collaborativo, sono stati portati avanti con AISA Impianti, che hanno portato ad uno schema di accordo che è allegato alla delibera e che in estrema sintesi arriva a definire un ruolo di prerogativa, in capo ai Sindaci, in sede di assemblea, sulle modalità e sui criteri di utilizzo di questi impianti. In particolare ci si riferisce alla linea attualmente operativa del termovalorizzatore di San Zeno per una capacità di trattamento di 45 mila tonnellate. Tenete presente che attualmente noi misuriamo le tonnellate in funzione del potere calorifico dei flussi che attualmente vengono conferiti. Se andremo, ed è probabile, nel corso degli anni, a modificare il mix di rifiuti conferiti, ad esempio introducendo anche una parte di combustibile solido secondario, aumentando il potere calorifico si riduce leggermente la capacità. In ogni modo questo ulteriore impianto che oggi funziona, ma che secondo le autorizzazioni vigenti avrebbe dovuto chiudere nel momento in cui la nuova linea, da 75 mila tonnellate già autorizzata, andrà a partire, orientativamente fra circa un anno e mezzo, bene la proposta che abbiamo ampiamente illustrato, è di mantenere in vita questa linea, previo una sua, chiamiamola trasformazione tecnologica, una sua qualificazione anche per poter accogliere tipologie di cosiddette fonti rinnovabili e in particolare il CSAS, in un'ottica di recupero energetico, che è uno dei punti forti di questa proposta. E con la definizione di precisi paletti circa la provenienza dei rifiuti, che andrebbero ad essere trattati in questi impianti. In queste precise linee, nella pagina, che vi sto mostrando, è anche anticipato l'oggetto di un emendamento, che alla fine lascerò al Sindaco proponente, che è il Sindaco Tavarnesi di Civitella Val di Chiana, di presentare. Ma si inquadra all'interno di un contesto, quindi la parte in azzurra è l'oggetto dell'emendamento, la parte sottostante va a definire quelle che sono le linee di utilizzo di questo impianto, che andranno ad

essere definite sulla base della programmazione dell'Assemblea dei Sindaci, quindi quello che è annualmente la prerogativa esclusiva dell'Assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Sud, di programmare i flussi che ogni impianto andrà a trattare e la rispettiva provenienza, dando la priorità ai rifiuti provenienti dalla Provincia di Arezzo, come è in tutti gli impianti del nostro territorio, ogni impianto soddisfa innanzitutto la propria provincia, ma ha la possibilità e con questo progetto si creano delle potenzialità ulteriori, per trattare anche i rifiuti delle altre province. Le tariffe, abbiamo detto, saranno disciplinate da ARERA, ma abbiamo illustrato a lungo che il fatto che sia un impianto già esistente e che può essere attivato senza tutti quei costi di un nuovo impianto, all'interno del polo integrato, dà dei costi sicuramente inferiori a quelli di altre alternative. Quindi, l'assenza della proposta integrata è questa, cioè oltre ai due punti già precedenti, cioè la rimozione dal contratto di servizio dell'impianto, dell'impianto di servizio con SEI Toscana, della parte dei relativi impianti, e la decadenza dei requisiti per costruire e l'approvazione dall'accordo con SEI Toscana, le nuove integrazioni riguardano la stima del fabbisogno impiantistico, questo punto che è messo in giallo perché oggetto, invece, di un ordine del giorno che il Vice Sindaco di Terranuova Bracciolini adesso andrà a presentare, e infine la parte che disciplina l'accordo con AISA impianti e quello che sono le linee che prima ho brevemente richiamato. Quindi, se non ci fosse altro, lascerei la parola prima a Civitella perché è un tema che credo possa essere risolto in pochi, in pochi minuti. E poi al Vice Sindaco di Terranuova Bracciolini che ha presentato un ordine del giorno. Quindi, Ingegner Tavarnesi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Ingegner Tavarnesi. >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Sì. Mi sentite? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì. >>

Parla il Sindaco Tavarnesi – Comune di Civitella in Val di Chiana:

<< Allora, prima, prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno, che ho presentato, vorrei fare una considerazione, permettetemi una considerazione di carattere generale. Allora, prendo atto che rispetto al testo iniziale, che era stato proposto in assemblea e anche rispetto all'emendamento proposto dal Sindaco Ghinelli, nella precedente assemblea. C'è stato un notevole passo in avanti. Quindi, ringrazio poi tutti quegli attori che in qualche maniera si sono prodigati in questo mese per riuscire ad arrivare a questo risultato. E' chiaro che un po', un po' l'amaro in bocca di questa delibera c'è, perché secondo me alcuni punti sono un po' carenti e mi auguro che i punti, che ora dirò, nel seguito vengano in qualche maniera anche disciplinati ed approfonditi un po' meglio. Che cosa mi riferisco? Mi riferisco innanzitutto a che non sono chiari quelli che saranno i benefici in termini di tariffe, in termini di TARI per le tre Province. Sicuramente ci sarà un beneficio economico, mi auguro, per la Provincia di Arezzo in quanto solo del fatto che si gestiscono più rifiuti il costo del corrispettivo impianto Euro a tonnellata è probabile che si riduca, solo per il fatto che i costi comuni vengono divisi in più tonnellate. Non c'è, secondo me, una stima di quello che saranno i costi nella Provincia di Siena e nella Provincia di Grosseto. Quindi, mi auguro che prossimamente queste analisi vengano fatte e vengano fatte parallelamente a questi atti. Non c'è, secondo me, un dato che manca che è se in SEI Toscana questa operazione, visto che SEI Toscana, in qualche maniera, rinuncia ad un accordo commerciale e quindi è presumibile che SEI Toscana abbia un vantaggio commerciale nell'andare a fare questo, non c'è una indicazione se

il, se questo c'è una convenienza per SEI Toscana e se questa convenienza, in qualche maniera, si tramuta in un abbassamento del driver tecnico, quindi in un beneficio a carico di tutti Comuni. Questo è un po', secondo me, i documenti che mancano. Prendo atto della stima, che ha fatto il Direttore, il Direttore allegato a questa delibera ha mostrato quello che è anche se in maniera abbastanza semplice, quello che è il fabbisogno impiantistico dell'ATO Toscana Sud. Chiaramente, in maniera semplicemente perché si contano le tonnellate. E' evidente che sappiamo tutti che quando si parla di andare a portare il C.S.S. da, il potere calorifico del CSS è molto diverso rispetto ai rifiuti ordinari. Quindi, è importante poi che il Bilancio, il bilancio vero sia fatto in termini non solo di tonnellate, ma anche di potere calorifico perché sennò si..(PROBLEMI DI CONNESSIONE – parole non comprensibili)..le mele con le pere. E' importante, secondo me, che anche lo (parola non comprensibile – PROBLEMI DI CONNESSIONE)..correttamente ha fatto il Direttore, anche se in maniera semplificata, di quello che è il fabbisogno impiantistico dell'ATO Toscana Sud, questo schema sia fatto da tutta la Regione perché, cioè, anche se in maniera macroscopica, ma quello schema si deve in qualche maniera andare ad incastrare con quello che è il fabbisogno di tutta la Regione e delle altre due ATO, perché lì si parla di 15 mila tonnellate, che arrivano in maniera, possono arrivare in maniera straordinaria, come dice la delibera, anche da altre ATO, però è importante che, secondo me, che ci sia una visione, una visione generale. Non la voglio fare lunga, vengo all'emendamento che ho proposto. L'emendamento, che è proposto è di andare a restringere quello che è il perimetro di utilizzo del, diciamo, della linea 1 e anche della linea, diciamo delle due linee di San Zeno. Perché questo? Perché la paura, che ho io, è la paura della applicazione del 116. Sapete benissimo che con l'applicazione del 116 permettono alle utenze non domestiche di uscire dal, sia anche per quanto riguarda di uscire dalla tariffa, sia anche per quanto riguarda gli urbani. Quindi, quello che, lo spirito del mio emendamento è quello di evitare che SEI Toscana si presenti dalle nostre aziende e gli proponga di uscire dal servizio pubblico, avendo a disposizione un impianto per trattare rifiuti. Penso che le ditte possono tranquillamente uscire dal 116 perché questo, possono uscire dal perimetro pubblico perché con il 116 glielo prevede la legge, questo non glielo possiamo impedire. Mi stona il fatto che SEI Toscana possa andare da loro ed utilizzare quello che è un impianto pubblico per andare a smaltire questi rifiuti. Quindi, il mio emendamento è quello di andare, come ho mostrato a video, di andare a specificare quando si parla delle, diciamo, delle varie, sia per la Provincia di Arezzo, sia per i rifiuti di ATO Toscana Sud, sia per quanto riguarda gli altri scarti e raccolta differenziata, di andare a specificare quando si parla "derivanti dal servizio pubblico in privativa comunale".Quindi, lo scopo con questa aggiunta, lo scopo è quello di andare a restringere..(PROBLEMI DI CONNESSIONE – parole non comprensibili)..in maniera (parola non comprensibile – PROBLEMI DI CONNESSIONE)..solamente i rifiuti che stanno dentro il servizio pubblico o dentro la TARI. L'obiettivo, l'emendamento è questo. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Sì, diamo la parola allora al Vice Sindaco di Terranuova per illustrare il suo ordine del giorno. >>

Parla il Vice Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Grazie Presidente. E buonasera a tutti. Anch'io un piccolo breve commento un attimo sulla delibera e poi passo un attimo all'ordine del giorno e cercherò di essere sintetico. Come ha detto il Sindaco di Civitella prenderò atto del lavoro fatto per riportare, rimodificare, integrare e migliorare la delibera che era stata presentata qualche tempo fa sia al Direttivo che poi all'Assemblea e che aveva sollevato diversi dubbi. Diciamo che, forse, l'ottimo (parola non comprensibile) non è stato raggiunto nemmeno in questo caso, però, diciamo, che può essere una,

può essere una soluzione, cioè è una soluzione che, di fatto, ha raggiunto, ha raggiunto degli obiettivi. Se ne prende atto del lavoro fatto, dell'integrazione e della modifica apportata dal Presidente stesso, ma anche la delibera la voglio leggere già alla luce anche dell'emendamento proposto dal Sindaco di Civitella perché credo sia un atto e un passaggio importante per integrare, per integrare la delibera. E, appunto, questo credo possa, possa essere uno scenario, uno scenario, un punto di arrivo importante. Quello che mi preoccupa, come ho sottolineato già da tempo e soprattutto all'interno del Consiglio Direttivo, è il periodo transitoria di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti nel nostro ambito. Perché il fatto, oggi, di avere fatto delle previsioni impiantistiche sicuramente ci dà in prospettiva una possibilità di poter, di essere in grado di gestire e smaltire internamente all'ambito il prodotto dei rifiuti urbani, ma probabilmente nel periodo transitorio perché, appunto, oggi è oggetto di delibera il Polo di San Zeno, ecco il Polo di San Zeno avrà dei tempi tecnici per la realizzazione. Il periodo transitorio è quello che un po' mi, al momento che entrerà a regime mi preoccupa, ecco, perché, in questi tempi, cioè in questo tempo dobbiamo, siamo un po' diciamo con l'acqua alla gola. L'impianto di Podere Rota è saturo. L'impianto di Cannicce è prossimo alla riapertura, ma, appunto, e resta l'unico impianto vero, importante che ci dà garanzie. L'impianto di Poggio alla Villa adesso, parlo delle discariche, è un impianto che è dedicato per ora ai soli rifiuti speciali, non pericolosi. Restano, restano appunto il termovalorizzatore di San Zeno con le attuali capienze, e il termovalorizzatore di Poggibonsi che, sicuramente, è un elemento importante per la Provincia senese. Ecco, il periodo transitorio mi preoccupa e spero, insomma, appunto che non ci siano, non ci siano, queste preoccupazioni non diventino concrete.

Passo all'ordine del giorno per non occupare più tempo. L'ordine del giorno, appunto, se volete, se posso ne do lettura veloce, perché sono poche righe.

VISTA la proposta di delibera in oggetto.

VISTA la relazione del Direttore Generale allegata alla proposta di delibera ad oggetto "ATO Toscana Sud stima previsionale del fabbisogno impiantistico di chiusura del ciclo dei rifiuti urbani", nella quale vengono illustrati la metodologia e gli esiti di una proiezione del fabbisogno di chiusura del ciclo rifiuti nell'ambito Toscana Sud nel periodo 2024-30, che rispetto agli impianti ad oggi autorizzati evidenzia il prevedibile formarsi di un gap non coperto.

VISTO il punto 6 del dispositivo in cui anche alla luce dello scenario del fabbisogno impiantistico è rappresentato nella relazione del Direttore Generale sopra richiamata.

SI ESPRIME un orientamento favorevole al progetto prospettato da AISA Impianti di trasformazione dell'attuale linea 1 di termovalorizzazione, la cosiddetta L45, dando mandato al Direttore Generale di rappresentare un parere tecnico in tal senso in sede di conferenza di servizi, che sarà convocata dalla Regione Toscana per il rilascio dell'autorizzazione ambientale.

RITENUTO CHE pur condividendo questa fase, in questa fase l'orientamento favorevole al predetto progetto prospettato da AISA Impianti, sulla base degli elementi ad oggi disponibili, sia peraltro opportuno dare mandato al Direttore Generale dell'Autorità di aggiornare lo scenario previsionale sul fabbisogno impiantistico nel momento in cui la Regione avvierà formalmente la Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione ambientale, sulla base degli elementi ulteriori che allora saranno disponibili, sottoponendo gli esiti all'assemblea per una sua finale validazione.

Quindi, TUTTO CIO' PREMESSO si conferisce mandato al Direttore Generale di aggiornare lo scenario previsionale sul fabbisogno impiantistico nel momento in cui la Regione avvierà formalmente la conferenza dei servizi per il rilascio dell'autorizzazione ambientale sulla base degli ulteriori elementi, che allora saranno disponibili, sottoponendo gli esiti all'Assemblea per la sua finale validazione.

Sintetizzando oggi noi accogliamo la delibera e la previsione, anche sulla linea 45, vista la relazione sui flussi e sugli andamenti di raccolta differenziata e sull'attuale posizione impiantistica presente dell'ambito. Ci riserviamo, comunque di, e questo è quello che andiamo a dire, ci riserviamo comunque di rifare una verifica, ovvero di far fare al Direttore, quindi agli uffici una verifica su quelli che saranno, al momento in cui ci sarà la Conferenza dei Servizi Regionale, il rilascio dell'autorizzazione ambientale sulla linea 1, ci riserviamo in quel momento lì, visti i nuovi dati che ci saranno, alla luce dei trend di raccolta differenziata, piuttosto che delle politiche sullo sviluppo e dell'economia circolare che la Regione continua a prospettare, alla luce di tutto questo, credo che in quel momento lì ci sarà necessità di rifare un passaggio, con i nuovi dati aggiornati, all'interno dell'Assemblea per riverificare quelle che sono le esigenze effettive sulla previsione impiantistica. Questo è, sinteticamente, più o meno, quello che abbiamo, abbiamo riportato nell'ordine del giorno, che riguarda appunto il punto 6 del dispositivo della delibera. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Di Ponte. Allora, ci sono interventi o richieste di chiarimenti su ordine del giorno ed emendamento? >>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< Bernazzi. Una domanda. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< In ordine alla presentazione della proposta di delibera. Non conosco molto bene l'argomento e quindi vado, vado semplicemente alla sostanza e alla domanda che mi sorgeva. Il relatore ha detto che verrà abbandonata la gara che, se verrà abbandonata significa che la gara era in corso e questa sarà stata preceduta e immagino da progetti preliminari, impegni professionali e quant'altro. Si possono conoscere i relativi costi e come questi poi verranno ripartiti? Ovviamente se il mio assunto è un assunto corretto, ovviamente. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Eccomi qua. Allora, la domanda posta dall'Assessore di Trequanda..>>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< Sì, sì. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<<..ecco, riguarda i costi che a suo tempo, perché stiamo parlando di progetti di impianti che risalgono alla gara bandita nel 2010, erano stati sostenuti sia innanzitutto da ATO, che nel bandire la gara aveva individuato dei professionisti ai quali aveva affidato l'incarico di progettazione preliminare. E aveva sostenuto un costo di 340 mila Euro che, in verità, non era stato pagato,

come previsto dal bando, del resto, da ATO, ma era stato pagato dall'aggiudicatario della gara. Aggiudicatario che è stato SEI Toscana.

Poi, subito dopo l'aggiudicazione, SEI Toscana ha sviluppato i progetti definitivi ed esecutivi presentati all'ente autorizzatorio, che in quel momento era la Provincia di Arezzo. I costi dei progetti definitivi ed esecutivi sono molto maggiori perché entriamo nei dettagli minimi. In sintesi, i costi sostenuti nei confronti dei professionisti scelti da ATO, per 340 mila Euro, erano stati mantenuti sospesi, ancorché normalmente i costi che poi l'aggiudicatario della gara sostiene vengono poi riconosciuti in tariffa, ma li avevamo tenuti in sospeso con un vecchio accordo, in attesa che si definisse tutta la partita impianti. A questi costi, SEI Toscana, nel negoziato che c'è stato, perché questi accordi sono frutto di negoziati molto prolungati ed intensi, aveva chiesto di vedersi riconosciuto anche i costi che lei aveva sostenuto per la progettazione definitiva ed esecutiva, che ammontavano ad oltre 1.000.000 di Euro. Alla fine l'esito finale, su cui noi abbiamo tenuto duro, diciamo, è che ognuno paghi i suoi professionisti. I professionisti, che a suo tempo aveva scelto l'ATO e che aveva questo costo complessivo di 340 mila Euro, vengono riconosciuti. Quelli che ha scelto SEI Toscana, se li è scelti lei, e noi non li conosciamo. Quindi, rispetto al 1.500.000 circa che SEI Toscana aveva chiesto, riconosciamo solamente la quota parte che è direttamente riferibile alle scelte di ATO. Ecco, spero di avere risposto alla domanda. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Benissimo. >>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< Sì, ha risposto. Nel caso in cui questi costi poi dovranno gravare su qualcuno, questi verranno scaricati poi di nuovo sulle amministrazioni comunali, e quindi sulle utenze, questo 1.500.000 circa. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No, allora, ripeto: il milione e mezzo è stato escluso. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< E' stato escluso. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< E' stato escluso, forse non mi sono espresso bene. SEI ha chiesto un milione e mezzo e noi le abbiamo riconosciuto solo 300 mila Euro perché..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, sì, ma è chiaro. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<<..l'abbiamo disconosciuto definitivamente, quindi non saranno più recuperati in alcun modo, neppure in futuro, i costi che dieci anni fa, SEI aveva sostenuto per la progettazione presentata dalla Provincia. Quindi, il milione e mezzo non è stato e né sarà mai riconosciuto. >>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< E quei costi, Dottor Diprima, sono già stati assorbiti nei bilanci precedenti o dovranno esserlo?>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No, sono costi che risalgono al 2013 perché il progetto è stato presentato a fine 2013. Sono bilanci chiusi, definiti, che non hanno più nessun impatto su ARERA. I bilanci.>>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< E quei Bilanci sono già stati spalmati sugli utenti, quindi? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< No, no, perché fino al 2020 il calcolo del corrispettivo prescindeva dai Bilanci. E' solo con ARERA che nel 2020 è stato introdotto il collegamento fra costi a Bilancio e tariffe. Prima i Bilanci non avevano nessun effetto sulle tariffe. >>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< Ho capito. Sono andati sul debito, quindi? >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Sì, sono..>>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< Ah, questo è..>>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Non saranno più riconosciuti né sono stati passati e riconosciuti, ecco. >>

Parla l'Assessore Bernazzi del Comune di Trequanda:

<< Va bene, grazie, grazie Dottor Diprima. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ci sono altri? >>

Parla l'Assessore Landi del Comune di San Vincenzo:

<< Sì, se posso intervenire? Sono Landi del Comune di San Vincenzo, Assessore. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla l'Assessore Landi del Comune di San Vincenzo:

<< No, io volevo partire dal fondo della delibera perché ho letto, mi sono fatto qualche domanda che rivolgo anche a voi, senza nessun tipo di pregiudizio, ma vorrei capire, perché leggo alla fine che verrà chiesto di garantire fino al 2045 l'uso degli impianti AISA, quindi della termovalorizzazione, per tutte e due le linee. Adesso io, quello che volevo chiedere a voi, proprio come domanda per chiarire anche all'assemblea, se sono stati considerati, se sono stati considerati i residui provenienti dalla termovalorizzazione. Perché io mi sono fatto due conti, sono 22 anni e 22 anni al 25% si parla di 600 mila tonnellate di ceneri. Quindi, vi stavo chiedendo, appunto, se sono stati considerati all'interno della chiusura del ciclo dei rifiuti, in quella famosa, quella tabella che il Direttore ringrazio di avere preparato e di avere spiegato in maniera, insomma, anche esauriente tutta la delibera, questa questione, perché comunque tra un 25 e 30%

di termovalorizzazione produce ceneri di cui un 10% altamente tossiche. Volevo capire questa cosa qui, come si pensava di ovviare a questo problema. Primo punto.

Secondo punto. Io devo notificare che all'interno delle mission trade system, dove si va a cercare di ridurre l'impatto dei gas clima-alteranti e che la Comunità Europea, attraverso l'ultima delibera, attraverso anche l'articolazione della normativa, articolo 31-32, si va a dire chiaramente che la deroga potrà essere portata cioè la richiesta di certificazione verde e quindi di pagamento per le emissioni di clima-alternanti, essenzialmente su impianti che possono lavorare circa 300 ore l'anno con 2.500 tonnellate massimo di Co2 equivalenti. Quindi, sono un po' queste le domande, che vi sto facendo, e cos'è? Vuol dire, questo ho cercato anche in internet e scusate ma non l'ho trovato, CSS da fonti rinnovabili. Questa cosa qui, ecco, se me la chiarite un attimo. Anche perché, insomma, ogni tonnellata di combustibile produce circa 6.000 metri cubi di fumi e quindi su questo poi dobbiamo fare i conti, appunto, con E.T.S, cioè la famosa, insomma, normativa che ci permette di ridurre i gas clima-alteranti. Quindi, principalmente è il Co2, poi, va beh, c'è tutta un'altra serie di (parola non comprensibile) all'interno, ma quelle non le considero al momento. Ecco, volevo capire questa cosa perché, effettivamente, io sono rimasto un po' così perplesso dall'ultima riga dove si chiede di, garanzia di uno stabile utilizzo e di un lungo termine dell'impianto di termovalorizzazione di San Zeno, linea L75 e L45, fino al 2045. Che ci può anche stare, ci mancherebbe, però io, ecco, mi accodo un po' a quello che diceva anche Mauro Di Ponte sul fatto che, secondo me, bisogna rivedere un attimino perché se è vero che noi siamo fuori per 30 mila tonnellate anno dal ciclo dei rifiuti, è anche vero che dobbiamo considerare che su 115 mila tonnellate, almeno un 20-25% di ceneri vengono prodotte e una parte sicuramente vanno in discarica, non è che. Qualcosa può essere recuperato, ecco. Queste sono le considerazioni tanto per dire che dobbiamo chiudere il ciclo dei rifiuti e anche per capire perché non si inserisce mai in delibera il fatto che dobbiamo spingere per cercare di ridurre il rifiuto perché in questo modo, anche attraverso l'ultimo piano di ristrutturazione dei servizi di SEI si va ad inserire tutti dei dispositivi che, secondo me, non aiutano certo a ridurre questo ciclo dei rifiuti, parlo dei cassonetti informatizzati, chiaramente. Se mi date un chiarimento su queste questioni. Vi ringrazio. >>

Parla il Direttore Generale Dottor Diprima:

<< Allora, sono, diciamo, molte ed articolate cercherei di sintetizzarle. Innanzitutto, questa delibera e il parere favorevole che oggi ATO esprimerebbe se approvata la delibera, nei confronti di questa, utilizzo di questa linea esistente, non completa l'iter autorizzatorio che, come ben sapete, avrà un passaggio fondamentale in Regione Toscana. Quindi, noi diamo un parere sotto il profilo di pianificazione del fabbisogno di trattamento rifiuti, ma tutte le accurate, accuratissime verifiche di tipo ambientale, sono oggetto dell'autorizzazione integrata ambientale, che la Regione Toscana andrà a sviluppare con la Conferenza dei Servizi e che, richiamando il precedente della linea da 75 mila tonnellate, ha richiesto un iter istruttorio molto approfondito con la produzione di volumi, ecco, chi ha avuto modo di leggere l'autorizzazione, la Regione Toscana fa veramente e giustamente, approfonditamente con l'ARPAT, tutta una serie di approfondite verifiche di natura ambientali sulle emissioni e su ogni altro aspetto conseguente. Quindi, credo che in sede di procedimento sarà possibile anche, visto che è un procedimento che in parte prevede anche le possibilità di osservazioni esterne, vi sarà modo da parte di tutti di rappresentare delle richieste di compiuta verifica da parte dell'organo competente, che è la Regione Toscana, di tutti gli impatti ambientali. Per quanto riguarda il fabbisogno impiantistico, in particolare in termini di discarica, questo sì avrebbe un impatto sulla pianificazione di ATO, ecco c'è da tenere presente che già attualmente, ma anche in prospettiva, l'impianto di termovalorizzazione di AISA impianti, non grava sulle nostre discariche perché le ceneri sono gestite a recupero attraverso un accordo con

operatori specializzati, che non gravano sulle nostre discariche. Quindi, sia l'attuale linea da 45, sia la nuova che sta per partire di 75, sia l'eventuale mantenimento in vita delle 45 mila tonnellate, la produzione di ceneri non graverà sulle nostre discariche. Quindi non genera impatti sul fabbisogno impiantistico. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Ci sono altre richieste di chiarimenti su questo argomento? Non sembra. Allora, io chiederei all'Ingegnere Tacconi di cominciare a fare l'appello per il voto. Io andrei in questo ordine: prima l'ordine del giorno, poi l'emendamento e se l'emendamento dovesse essere approvato, per la delibera così come emendata. Quindi, partiamo con l'ordine del giorno proposto dal Comune di Terranuova Bracciolini. >>

### **VOTAZIONE ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI.**

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	ASTENUTO
BADIA TEDALDA	FAVOREVOLE
BIBBIENA	FAVOREVOLE
BUCINE	ASTENUTO
BUONCONVENTO (DELEGA POGGIBONSI)	FAVOREVOLE
CAPALBIO	ASTENUTO
CAPOLONA	FAVOREVOLE
CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (DELEGA FOLLONICA)	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA (DELEGA CHIUSI)	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE
CINIGIANO	ASTENUTO
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE IN CHIANTI	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE

LATERINA PERGINE	ASTENUTO
LORO CIUFFENNA	ASTENUTO
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	ASTENUTO
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEROTONDO MARITTIMO	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	ASTENUTO
MONTIERI	FAVOREVOLE
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	ASTENUTO
ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI (DELEGA CHIUSI)	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:

<< Sì, delega Chiusi. Favorevole. E anche Sarteano. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene.

SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	ASTENUTO
SAN QUIRICO D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE
SAN SEPOLCRO	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE

Sarteano, Chiusi aveva già espresso voto favorevole.

SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA (DELEGA MONTEPULCIANO)	NESSUNA RISPOSTA

Sinalunga, tramite Montepulciano.

SUBBIANO	FAVOREVOLE
SUVERETO (DELEGA SAN VINCENZO)	ASTENUTO
TALLA	FAVOREVOLE
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	ASTENSIONE

Vedo sulla chat che Capolona ha espresso voto, si era già messo? >>

Parla la rappresentante del Comune di Marciano della Chiana:

<< Scusi, a me ha saltato. Marciano della Chiana. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Marciano della Chiana. >>

Parla la rappresentante del Comune di Marciano della Chiana:

<< Favorevole. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Alle ore, siccome mi dicono che sentono male, urlerò un pochino, eh. Allora, ore 15,51 esiti della votazione sull'ordine del giorno presentato dal Comune di Terranuova. Abbiamo: favorevoli 49, corrispondenti all'89% degli aventi diritto. Contrari zero, astenuti 13 corrispondenti all'11% degli aventi diritto al voto.

E quindi l'ordine del giorno di Terranuova Bracciolini viene approvato.

Passiamo, adesso, alla votazione riguardante l'emendamento, invece, proposto dal Comune di Civitella in Val di Chiana. Prego, Ingegnere. >>

#### **VOTAZIONE EMENDAMENTO PROPOSTO DAL COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA.**

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	NESSUNA RISPOSTA
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	ASTENUTO
BADIA TEDALDA >>	

Parla la rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< Ah, scusi, il Comune di Arcidosso, favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

BADIA TEDALDA	FAVOREVOLE
BIBBIENA	FAVOREVOLE
BUCINE	FAVOREVOLE
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAPALBIO	NESSUNA RISPOSTA
CAPOLONA	FAVOREVOLE

Ha scritto in chat favorevole Capolona.

CASOLE D'ELSA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	NESSUNA RISPOSTA
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE

CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA (TRAMITE CHIUSI)	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DEL LA VERNA	NESSUNA RISPOSTA
CINIGIANO	ASTENUTO
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE
GAIOLE IN CHIANTI	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LATERINA PERGINE	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MASSA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA

RUMORI E VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO DURANTE LA VOTAZIONE A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI.

MARCIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:  
<< Favorevole anche per Sinalunga, chiaramente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEROTONDO MARITTIMO	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO TERME	NESSUNA RISPOSTA
ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI (TRAMITE CHIUSI)	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:  
<< Sì, favorevole e anche Sarteano. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

SAN GIMIGNANO

FAVOREVOLE

SAN GIOVANNI VALDARNO

ASTENUTO

SAN QUIRICO D'ORCIA

NESSUNA RISPOSTA

SAN VINCENZO

ASTENUTO >>

Parla il rappresentante del Comune di San Vincenzo:

<< Astenuto e astenuto anche per Suvereto. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene, grazie.

SANSEPOLCRO

FAVOREVOLE

SARTEANO

FAVOREVOLE

Sarteano favorevole, già espresso Chiusi.

SCARLINO

FAVOREVOLE

SIENA

FAVOREVOLE

SINALUNGA

FAVOREVOLE

Sinalunga con la delega di Montepulciano ha già espresso voto favorevole.

SUBBIANO

FAVOREVOLE

SUVERETO

ASTENUTO

Suvereto già indicato l'astensione.

TALLA

FAVOREVOLE

TERRANUOVA BRACCIOLINI

FAVOREVOLE

TORRITA DI SIENA

FAVOREVOLE

TREQUANDA

ASTENSIONE

Poi ci sono in chat indicati i voti favorevoli di Marciano della Chiana, di Castelfranco Pian di Sco voto favorevole. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castelfranco Pian di Sco:

<< Castelfranco Pian di Sco favorevole. Ho scritto in chat. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì, sì, sì. Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel San Niccolò:

<< Castel San Niccolò..>>

Parla il rappresentante del Comune di Montemignai:

<< Scusate, Montemignaio..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Scusate un attimo. Stava esprimendo il voto Castel San Niccolò. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel San Niccolò:

<< Favorevole. E per Chiusi anche favorevole, Chiusi Verna. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Montemignaio:

<< Scusate, Montemignaio favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie. Montemignaio favorevole. Rapolano ha indicato l'astensione. Montieri. Va bene, chiudiamo il voto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, allora, alle ore 16,01 il risultato della votazione, che riguarda l'emendamento proposto dal Comune di Civitella, è di 56 favorevoli, corrispondenti all'83%, 83,64% degli aventi diritto. Contrari zero, astenuti 7 corrispondenti al 7,59% dei presenti. E allora c'è un voto in più. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< E' 92, 90%. >>

Parla il Vice Sindaco Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Presidente, non fa 100 la somma.>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, sì, infatti, ce ne siamo accorti. >>

Parla il Vice Sindaco Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Ah, okay. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Eh, infatti. Allora, non mi fate confusione. Fino a ora come me li avete dati questi voti? Me li portate, per cortesia? >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel del Piano:

<< Chiedo scusa, Castel del Piano, mi sono dovuto collegare ora in questo momento, ho sentito solamente le votazioni. Sono arrivato in questo momento solamente. >>

**BREVE INTERRUZIONE**

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Scusatemi eh, la..posso? C'ho la voce? Allora, ripeto: i favorevoli sono 56 che corrispondono al 92,41% dei presenti e all'83,64% degli aventi diritto. Per omogeneità con quanto fatto fino ad ora,

contrari zero, astenuti 7, che corrispondono al 7,59% dei presenti. Diciamo non ha rilevanza adesso sapere quant'è rispetto agli aventi diritto. Quindi, in ogni caso, l'emendamento è stato approvato.

Adesso si tratta di porre ai voti la delibera così come emendata e in presenza dell'ordine del giorno che abbiamo approvato dianzi. Io domando, prima di fare un mio commento, che comunque farò, ai presenti se ci sono richieste di chiarimenti o comunque interventi sulla votazione della delibera nel suo complesso. Sembra che non ce ne siano.

Allora, io, molto brevemente, e non vi sto a rileggere il deliberato perché è quello che conta, voglio però ricordare quali sono i punti fondamentali di questa delibera, così come emendata e così come, diciamo, in qualche maniera ispirata dall'ordine del giorno.

Uno: rimuovere dal perimetro della gara, dell'affidamento la realizzazione di un nuovo termovalorizzatore e di un bio digestore.

Impianti che furono decisi quando questa gara iniziò a vedere il suo inizio nel 2010, se non ricordo male, quando nessuno dei presenti era ai tavoli in cui furono prese quelle decisioni. Non c'ero io, non c'era il Direttore, non c'era credo alcuno dei Sindaci presenti.

Questa condizione, che oggi ci vede, diciamo, sotto una spada di Damocle con questo, con il punto 2 del deliberato, di fatto viene rimossa.

Contestualmente, viene dato atto che non c'è più la necessità di adeguamento dal punto di vista delle competenze del gestore per la realizzazione di questi due impianti dal momento che il gestore in questo momento non ha questo tipo di competenza ed è il punto 3.

Con il punto 4, sostanzialmente, ce l'ha spiegato molto bene prima il Direttore Diprima, si transa una richiesta di indennità per 1.500.000 con 340 mila Euro e questo fa parte di un accordo che si è svolto nei tavoli tra ATO Toscana Sud ed il gestore. E SEI..ecco, bravo Direttore ad avermelo ricordato, e SEI ritira tutti i ricorsi, che ha in questo momento in atto nei confronti di vari soggetti che, a vario titolo, si occupano di sistema di rifiuti nella nostra Toscana Sud. Prendiamo atto della relazione allegata del Direttore Generale che riguarda la stima previsionale del fabbisogno impiantistico di chiusura del ciclo dei rifiuti urbani, con la precisazione che quanto poi contenuto al Punto 6, e cioè di esprimere un orientamento favorevole al progetto, prospettato da AISA Impianti di trasformazione dell'attuale blà, blà, blà, non dando mandato al Direttore Generale di rappresentare un parere tecnico o meglio così è scritta la delibera, ma abbiamo un ordine del giorno che ci dice che questa valutazione è da rimandare al momento in cui sarà indetta la Conferenza dei Servizi e solo in quel momento si rifarà una valutazione dei fabbisogni impiantistici che verrà comunque proposta all'assemblea prima di diventare parte integrante del, diciamo, iter approvativo per la linea 45.

Quindi, di approvare l'accordo tra l'autorità e AISA Impianti che riguarda l'utilizzo degli scarti della raccolta differenziata nella linea L45 con dedicati ai rifiuti provenienti dalla Provincia di Arezzo e in subordine a quelli provenienti da ATO Toscana Sud con esclusione di qualsiasi altro e con la precisazione contenuta nell'emendamento di Civitella, che è scritta a video e quindi che questa, questo materiale deve derivare dal servizio pubblico in privativa comunale, in ogni caso, e quindi è esclusa la preoccupazione che ci rappresentava il Sindaco di Civitella circa il fatto che potessero arrivare i residui delle lavorazioni imprenditoriali che possono uscire dal perimetro.

E infine e il differimento al 2045 della scadenza delle tre convenzioni vigenti con AISA Impianti. E infine di dare mandato al Direttore Generale di sottoscrivere l'accordo, diciamo, di cui al Punto 7 con facoltà di apportarvi limitate modifiche di carattere non sostanziale non appena perfezionata l'efficacia dell'accordo (parola non comprensibile).

Cioè, perché ve l'ho voluto risottolineare? Perché questa delibera, se approvata, risolve un numero significativamente elevato di problemi, che oggi l'ATO ha nella gestione dei rifiuti nella

Toscana meridionale. E' evidente che tutto quello che è stato fatto fino a questo momento è andato in questa direzione. Quindi, a questo momento, io chiederei direttamente all'Ingegnere Tacconi di andare all'appello nominale per votare questa delibera, così come emendata. Grazie. Prego. >>

**VOTAZIONE DELIBERA COSI' COME EMENDATA.**

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	ASTENUTO
BADIA TEDALDA	FAVOREVOLE
BIBBIENA	FAVOREVOLE
BUCINE	ASTENUTO
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAPALBIO	ASTENUTO
CAPOLONA	NESSUNA RISPOSTA

Capolona ha espresso voto nella chat, favorevole.

CASOLE D'ELSA	ASTENUTO
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE

Ha scritto in chat favorevole.

CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE
CINIGIANO	ASTENUTO
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	ASTENUTO
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE

Già espresso voto in chat, favorevole.

GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LATERINA PERGINE	ASTENUTO
LORO CIUFFENNA	ASTENUTO
LUCIGNANO	ASTENUTO
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MARCIANO DELLA CHIANA	ASTENUTO
MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE MIGNAIO	FAVOREVOLE
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:  
 << Favorevole. Favorevole anche per Sinalunga. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.	
MONTERIGGIONI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERONI	FAVOREVOLE
MONTE ROTONDO MARITTIMO	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	ASTENUTO
ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	NESSUNA RISPOSTA

San Casciano dei Bagni, tramite Chiusi.

SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	CONTRARIO >>

Parla il rappresentante del Comune di San Vincenzo:  
 << Contrario. E contrario anche per Suvereto.

SAN SEPOLCRO	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCARLINO >>	

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:  
 << Favorevole. Anche San Casciano, non so se è saltato, forse, l'appello. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
 << Chi era? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Era Sarteano. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Ah, okay. San Casciano sì.

SCARLINO FAVOREVOLE

SIENA FAVOREVOLE

SINALUNGA FAVOREVOLE

Aveva già espresso favorevole Montepulciano, sì. Subbiano ha indicato in chat astenuto.

SUBBIANO ASTENUTO

Suvereto è già stato indicato il voto contrario.

SUVERETO CONTRARIO

TALLA ASTENUTA

TERRANUOVA BRACCIOLINI FAVOREVOLE

TORRITA DI SIENA FAVOREVOLE

TREQUANDA ASTENSIONE >>

Parla il rappresentante Giuseppe Gugliotti – Comune di Sovicille:

<< Enzo, scusami, Giuseppe Gugliotti, sono presente anch'io, eh. Non so se. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sovicille allora.

Parla il rappresentante Giuseppe Gugliotti – Comune di Sovicille:

<< Sì, sì, favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sono stati chiamati tutti? Castelfranco Pian di Sco astenuto. Monteriggioni mancava. Monteriggioni, Montieri. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<<Grazie Direttore. Ho il microfono? Allora, ore 16,17 la delibera, così come emendata, viene approvata con 48 voti favorevoli, corrispondenti all'88,5% dei presenti e all'80,3% degli aventi diritto. 2 contrari corrispondenti allo 0,8% dei presenti e anche degli aventi diritto. 16 astenuti corrispondenti al 10,6% dei presenti e al 9,6% degli aventi diritto. Quindi, la delibera è approvata.

Possiamo passare al Punto n. 4.

**PUNTO N. 4 – CONVENZIONE INTERAMBITO ATO TOSCANA SUD E ATO TOSCANA COSTA PER IL CONFERIMENTO DI FLUSSI DI RIFUTI EXTRA AMBITO DI CUI ALLA DA N.01/22. ADDENDUM.**

Direttore, prego. O l'Ingegnere Tacconi? Prego. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Allora, anche in questo caso cercherò di essere sintetico. Si tratta della proposta di delibera con la quale sottoponiamo all'assemblea l'aggiornamento della convenzione interambito tra ATO Toscana Sud e ATO Toscana Costa. La convenzione è già in essere, è stata approvata a gennaio. Sapete che il nostro sistema impiantistico, in particolare l'impianto di Strillaie è stato sottoposto, cioè si è verificato un incendio che ne ha compromesso la sua funzionalità. In questo momento l'impianto, quindi, non è possibile utilizzare l'impianto di Strillaie. Dobbiamo, quindi, far fronte alle esigenze di trattamento in questo periodo, nel periodo più critico dell'anno, quello dove la produzione dei rifiuti, peraltro, è massima. Utilizzando non solo al massimo i restanti impianti di ambito, ma dovendo chiedere ad ATO Costa un soccorso anche sui suoi impianti di selezione. Le previsioni sono che l'impianto di Strillaie possa riprendere il suo funzionamento a metà di luglio. Stiamo monitorando giorno, giorno che questo possa avvenire regolarmente, comunque la ripresa non sarà una ripresa a pieno regime. Quindi, avevamo formulato questa istanza ad ATO Costa. ATO Costa ha concesso oltre ad un soccorso emergenziale, che avevamo attivato subito, per 15 mila tonnellate, anche un ulteriore soccorso per 17.500 tonnellate. Per fare questo è necessario intervenire con un aggiornamento dell'attuale convenzione, che non prevedeva alcun soccorso da parte degli impianti di ATO Costa per gli impianti di ATO Toscana Sud. In via del tutto straordinaria ed emergenziale, limitatamente al 2022, abbiamo invece, come ho appunto rappresentato, questa necessità, che si traduce in un addendum all'originaria convenzione, dove viene inserito, con il quale, diciamo, viene inserito alla attuale convenzione vigente questo articolo 1 bis, con il quale alle già 15 mila tonnellate di conferimenti, che sono stati attivati tramite un accordo, appunto, emergenziale previsto nella convenzione originaria, vengono aggiunti ulteriori 17.500 tonnellate tra cui anche le necessità di avvio a selezione. L'ATO Costa, nella seduta del 1° di giugno ha approvato l'addendum, e quindi, a questo punto, se l'Assemblea di ATO Toscana Sud approverà, procederemo con la sottoscrizione in maniera tale da poter avere questo necessario, indispensabile, ulteriore destinazione dei nostri flussi agli impianti di ATO Costa. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie Ingegnere. Ci sono altre, ci sono, scusatemi, interventi o richieste di chiarimento? Non sento. >>

Parla l'Assessore Bernazzi – Comune di Trequanda:

<< Può darsi mi sia sfuggito. Bernazzi. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla l'Assessore Bernazzi – Comune di Trequanda:

<< I costi aggiuntivi. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Costi aggiuntivi? >>

Parla l'Assessore Bernazzi – Comune di Trequanda:

<< Rispetto alla gestione ordinaria, ovviamente, non ricorrendo a questi impianti di ATO Costa.>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Allora, si tratta, ovviamente, di costi più che aggiuntivi, diciamo alternativi perché, comunque, questi rifiuti sarebbero comunque stati trattati nei nostri impianti..>>

Parla l'Assessore Bernazzi – Comune di Trequanda:

<< Certo. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< In particolare nell'impianto di Strillaie, che in questo momento non conferendo non, ovviamente non tariffa. Ci potrebbero essere dei costi aggiuntivi per un diverso assetto. Chiaramente, portare i rifiuti negli impianti di ATO Costa avrà sicuramente dei maggiori costi di trasporto. Da un punto di vista di tariffe di accesso, sia le tariffe di accesso dei selettori, che le tariffe di accesso delle discariche da quest'anno saranno regolate da ARERA. Questo non significa che avremmo le stesse tariffe, ma comunque saranno tariffe definite dalle Autorità di Ambito.>>

Parla l'Assessore Bernazzi – Comune di Trequanda:

<< Va bene. Grazie. Verranno comunicate all'assemblea? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Ci sono altri? Grazie. Ci sono altri? No. Possiamo procedere allora con la votazione. Grazie ingegnere. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	CONTRARIO
BADIA TEDALDA	NESSUNA RISPOSTA
BIBBIENA	FAVOREVOLE
BUCINE	FAVOREVOLE
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAPALBIO	ASTENUTO
CAPOLONA	FAVOREVOLE

Capolona ha indicato in chat favorevole.

CASOLE D'ELSA	ASTENUTO
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCIGNANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE

CASTIGLION FIORENTINO	FAVOREVOLE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE

Castiglione della Pescaia è già stato espresso voto favorevole, da parte di Follonica, in chat.

CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	

Cetona e Chiusi da parte di Chiusi >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:  
<< Ovviamente, sì, sì, favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Chiusi del La Verna.

CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE
CINIGIANO	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	FAVOREVOLE
FOLLONICA	FAVOREVOLE

Follonica aveva già indicato in chat voto favorevole.

GAIOLE	NESSUNA RISPOSTA
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	FAVOREVOLE
LATERINA PERGINE	FAVOREVOLE
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	FAVOREVOLE
MARCIANO DELLA CHIANA	FAVOREVOLE
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE ARGENTARIO >>	

Parla il rappresentante del Comune di Gaiole in Chianti:  
<< Gaiole favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Chi è che è intervenuto ora? >>

Parla il rappresentante del Comune di Gaiole in Chianti:  
<< Gaiole favorevole. >>

Parla la rappresentante del Comune di Monte Argentario:  
<< Monte Argentario favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< MONTE ARGENTARIO	FAVOREVOLE
MONTE MIGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Favorevole anche per Sinalunga. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	NESSUNA RISPOSTA

Monteroni?

MONTEROTONDO MARITTIMO	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	FAVOREVOLE
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	ASTENUTO
ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	

San Casciano dei Bagni tramite Chiusi. >>

Parla il rappresentante del Comune di Chiusi:

<< Sì, favorevole. E anche per Sarteano. >>

Parla l'Ingegnere Ghinelli:

<< SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	FAVOREVOLE>>

Parla il rappresentante del Comune di San Vincenzo:

<< Favorevole. Favorevole anche per Suvereto. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

SANSEPOLCRO	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE

Sarteano è già stato espresso voto favorevole.

SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	NESSUNA RISPOSTA
SINALUNGA	FAVOREVOLE

Sinalunga, ha già espresso voto favorevole Montepulciano.

SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	FAVOREVOLE
SUVERETO	FAVOREVOLE

Suvereto ha già espresso voto favorevole.

TALLA	USCITO
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE

Terranuova? >>

Parla il Vice Sindaco Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:  
<< Favorevole, Enzo. Favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Okay, grazie. Ho sentito Terranuova. Ora sentiamo anche Siena, eh. Se l'Assessore.>>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:  
<< Sì, un attimo. Scusate, mi sentite? >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Sì. >>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:  
<< Allora, io mi scuso..>>

Parla voce non identificata:  
<< Anche troppo. >>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:  
<<..ma il mercoledì qui fanno gli aggiornamenti al PC e quindi per me è un bagno di sangue. Volevo votare favorevole se sono in tempo, perché non riesco..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Sì, sì. >>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:  
<<..con questa cosa degli aggiornamenti a cliccare sul microfono, mi si blocca. Quindi, vedo di collegarmi con il telefono. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Comunque va bene, abbiamo sentito. >>

Parla la rappresentante del Comune di Siena:

<< Scusate. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Comunque, va bene, abbiamo sentito, voto favorevole sull'ODG n. 4.

TORRITA DI SIENA

FAVOREVOLE

TREQUANDA

FAVOREVOLE

Allora, qualcuno ha espresso il voto in chat: vedo Gaiole. Gaiole ha indicato voto favorevole.>>

Parla il rappresentante del Comune di Monte Mignaiolo:

<< Scusa, Monte Mignaiolo favorevole, eh. Scusa, ma non riesco a. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie, grazie. Monte Mignaiolo favorevole. >>

Parla il rappresentante del Comune di Monte Mignaiolo:

<< Prego. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Orbetello, l'avevamo già segnato favorevole. Dovrebbero essere tutti. C'è qualcuno che non è stato chiamato? No. Okay. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ore 16,00..ce l'ho il microfono? Ore 16,31 la delibera è approvata con, ordine del giorno n. 4, 60 voti favorevoli corrispondenti al 94% dei presenti. 1 contrario corrispondente al 5%, 3 astenuti corrispondenti all'1% dei presenti.

Passiamo, adesso, al Punto n. 5.

#### **PUNTO N. 5 – CORRISPETTIVO IMPIANTI PER L'ANNUALITA' 2023 AI FINI DEL PEF 2023 E DEL PEF PLURIENNALE ARERA.**

Ingegnere, ce lo illustra lei questo punto? Grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Allora, anche in questo caso io farò una sintesi, tenuto conto che questi atti sono stati ampiamente illustrati nelle pre-assemblee, quindi per lasciare, magari spazio a domande o interventi. Si tratta delle proposte di delibera con la quale arriviamo a definire il corrispettivo impianti da imputare nel PEF del 2023. Perché, come sapete, a valle del primo step di definizione

del PEF 2022, ai fini TARI, stiamo ora completando il percorso, che ci chiede ARERA per poi sottoporre le tariffe, i piani economico-finanziari, alla sua approvazione, di predisporre il cosiddetto PEF Pluriennale. E' il primo anno che ci troviamo ad affrontare questa cosa del PEF pluriennale. PEF Pluriennale '22-'25. Abbiamo determinato quello del 2022, messo in disponibilità delle Amministrazioni Comunali ai fini della TARI 2022, ci accingiamo ora ad affrontare il PEF del 2023 e poi completiamo l'elaborazione del PEF pluriennale anche con l'elaborazione del biennio '24-'25 anche se, e lo sottolineo, il dato del '24 e del '25 è una mera elaborazione, un mero conteggio che si determina applicando l'MTR, in particolar modo utilizzando gli strumenti messi a disposizione di ARERA, da ARERA in particolare il TUL di calcolo. Quindi, si tratta della replica del dato del 2023, provvisoriamente anche per il '24-'25.

La replica nel PEF, del PEF '23 anche per il '24 e '25 è funzionale quindi solo a completare il PEF pluriennale. Sappiamo che è previsto già dall'MTR ARERA di procedere, poi, con un aggiornamento del PEF biennale '24-'25, lo faremo entro la fine del prossimo anno, quando saranno disponibili dati di consuntivo 2022, che ci serviranno per aggiornare il PEF 2024. E dati di pre-consuntivo 2023 che ci serviranno per definire il PEF 2025.

Torniamo, ora, su questa prima delibera che definisce la prima componente del Piano Economico Finanziario, quello relativo al corrispettivo degli impianti. Le proposte di delibera hanno ormai una certa familiarità in quanto, come approccio, come struttura, ricalcano quelle che abbiamo finora sempre adottato e in particolare quindi strutturano anche il corrispettivo impianti del 2023, nella stessa modalità con cui avevamo costruito il PEF del, il corrispettivo di impianti del 2022. Quindi, quali sono le componenti che concorrono a definire il corrispettivo impianti 2023? Ovviamente, una componente di preventivo 2023. Scorro nel frattempo la delibera. La componente di preventivo del 2023 definisce un corrispettivo pari a, corrispettivo impianti di preventivo 2023 ai fini PEF 2023, pari a 43.150.000, ingrandisco un pochino, eccolo qua, questa è la prima componente. La seconda componente, che concorre a definire il corrispettivo impianti e l'effetto di rettifica a pre-consuntivo del corrispettivo impianti dell'anno 2021, che in questa annualità ha un effetto di rettifica a consuntivo a favore delle amministrazioni comunali di circa 1.000.000 di Euro, a queste due componenti, che sono le componenti principali, si aggiungono poi la componente relativa ai tributi locali, e i costi per l'avvio al recupero delle terre da spazzamento. Gli importi, i tributi locali e i costi per l'avvio al recupero delle terre di spazzamento sono nei medesimi importi del PEF del 2022. Il totale, quindi, del corrispettivo impianti ammonta a 43.751.000. Cosa si aggiunge in maniera analoga a come era stato fatto nel 2000, nel PEF, nel corrispettivo impianti del PEF 2022? Si aggiunge la componente di recupero di situazioni pregresse accumulate nel biennio '20-'21. Quella situazione pregressa, che vedeva situazioni diversificate per ogni singola amministrazione comunale, in cui vi erano delle situazioni debitorie o delle situazioni creditizie. L'effetto è di imputare quindi un recupero di una rata, avevamo stabilito di recuperare queste situazioni debitorie e creditizie in tre anni, quindi il recupero di una rata, la seconda per 1.843.000 e il recupero della situazione creditizia per 1.282.000. Il totale, quindi, del corrispettivo impianti è 44.000.000. Concludo solo rappresentando il confronto con il corrispettivo impianti del 2022. Nel PEF del 2022 abbiamo imputato un corrispettivo impianti pari a 49.000.000 di Euro. Quello che abbiamo quantificato, come corrispettivo impianti per il 2023, è 44.300.000 con una riduzione di 4.700.000. Poi vedremo, insomma, che questa riduzione del corrispettivo impianti concorre a definire il corrispettivo ambito e quindi concorre a fronteggiare l'altra componente del corrispettivo. Anche in questo caso la delibera si conclude con la ripartizione del corrispettivo impianti nelle componenti CTS e CTR, ma questo è solo un mero conteggio per la predisposizione poi, per l'imputazione di questi costi nel PEF. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Bene, grazie Ingegnere. Ci sono interventi su questo? Richieste di chiarimenti? Nessuno. Bene, allora possiamo procedere nuovamente alla votazione. Prego. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Abbadia San Salvatore. >>

Parla la rappresentante del Comune di Bucine:

<< Sì, io vorrei fare una dichiarazione di voto, la faccio subito o quando mi chiamate? Comune di Bucine. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< La può fare quando la chiamiamo. Grazie. >>

Parla la rappresentante del Comune di Bucine:

<< Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO >>	

Parla l'Assessore Pastorelli – Comune di Asciano:

<< Io sono Pastorelli, sono subentrato al posto del Sindaco e come da sua indicazione voto contrario. Evidentemente, credo l'abbia già detto anche il Sindaco Nucci, questo non è nulla contro il lavoro, che ha fatto ATO, che anzi è un lavoro assolutamente encomiabile, ma è soprattutto per un discorso di tipo politico e sociale. Grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< BADIA TEDALDA	NESSUNA RISPOSTA
BIBBIENA	ASTENUTO
BUCINE >>	

Parla la rappresentante del Comune di Bucine:

<< Sì, appunto, come anticipato volevo fare una dichiarazione di voto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla la rappresentante del Comune di Bucine:

<< Il voto del Comune di Bucine è contrario. E mi associo a quanto detto precedentemente ringraziando il lavoro fatto di ATO e consapevoli che sono state rispettate le normative e fatto nella massima trasparenza. Tuttavia, non si giustificano i costanti incrementi di costi, sia nel conferimento impianti che nel servizio, che portano inevitabilmente ad un aumento delle tariffe ogni anno. Quindi, il voto è contrario. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< BUONCONVENTO

NESSUNA RISPOSTA

Buonconvento tramite Poggibonsi. >>

Parla il rappresentante del Comune di Poggibonsi:

<< Favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

CAPALBIO

ASTENUTO

CAPOLONA

CONTRARIO

Capolona ha già indicato in chat contrario.

CASOLE D'ELSA

CONTRARIO

CASTEL DEL PIANO

FAVOREVOLE

CASTEL FOCIGNANO

ASTENUTO

CASTEL SAN NICCOLO'

FAVOREVOLE

CASTELFRANCO PIAN DI SCO

ASTENUTO

CASTELLAZZARA

ASTENUTO

CASTELNUOVO BERARDENGA >>

Parla il rappresentante del Comune di Castelnuovo Berardenga:

<< Allora, il mio è un voto di astensione. Mi ricollego a quello che hanno dichiarato i colleghi fino ad ora. Non voto contrario, mi astengo. Spero che ci possa essere modo di ritornare sopra a questa situazione perché è davvero insostenibile, credo. Fortunatamente, c'è lo sbarramento, il limite alla crescita, però credo sia un artificio che poi dopo ce lo ritroviamo comunque. Castelnuovo deve subire un aumento di 120 mila Euro sul PEF 2023, sinceramente io non me la sento di esprimere un voto favorevole in questo momento. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< CASTIGLION FIBOCCHI

FAVOREVOLE

CASTIGLION FIORENTINO

CONTRARIO

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

NESSUNA RISPOSTA

Castiglione della Pescaia tramite Follonica.

CAVRIGLIA

CONTRARIO

CETONA

FAVOREVOLE

CHIUSI

FAVOREVOLE

CHIUSI DELLA VERNA

FAVOREVOLE

CINIGIANO

ASTENUTO

CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	ASTENUTO
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	ASTENUTO
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA
GAIOLE IN CHIANTI	ASTENUTO
GAVORRANO >>	

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Sì, io volevo prima una domanda di chiarimento. (RUMORI E VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI). Una domanda di chiarimento perché, visto alcune dichiarazioni di voto, mi è venuto il dubbio: ma stiamo votando il corrispettivo impianti? Che poi viene..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì, scusate. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esattamente. >>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<<..(parola non comprensibile)..al PEF. Non stiamo votando il PEF comunale. Anzi, il corrispettivo impianti è anche diminuito rispetto a quello che è quindi i costi da attribuire ai singoli PEF Comunali. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< 4.700.000. >>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Quindi, invito i Comuni a non darsi la zappa sui piedi. Quindi, io voto favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Il 10%. Il 10% di riduzione. >>

Parla il rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Poi, il prossimo punto è il PEF, e lì, magari, c'è da discutere, capisco l'imbarazzo dei colleghi che sono gli stessi, capisco l'insostenibilità di questi aumenti perché al livello politico come si fanno a spiegare? Ma, dall'altra parte, in questo caso il corrispettivo impianti non capisco il voto di astensione e il voto contrario. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Quindi, vota favorevole? >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Gavorrano? >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) L'ha detto favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Favorevole. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

GAVORRANO

FAVOREVOLE

GROSSETO >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Allora, il mio voto è contrario e non perché sono contraria alla diminuzione, è contrario perché nella delibera continua ad esserci scritto che l'IDA comprende il diritto di superficie. Sono delibere che io ho impugnato e quindi sono con l'avvocato, ricorso al TAR e quant'altro, quindi non posso che, purtroppo, ancora votare contraria perché fino a che questa cosa non verrà tolta perché, secondo me, ritenuta illegale, non posso, purtroppo lo dico, votare a favore. Perché in questo caso, come chi mi ha preceduto, siamo in diminuzione e quindi è una cosa positiva. Però, non ci fosse quel famoso trafiletto che vedo che comunque si continua a mettere nonostante siano mesi che lo dico, quindi sono costretta a votare contrario. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< GROSSETO

CONTRARIO

LATERINA PERGINE

NESSUNA RISPOSTA

LORO CIUFFENNA

FAVOREVOLE

LUCIGNANO

ASTENUTO

MARCIANO DELLA CHIANA

ASTENUTA

MASSA MARITTIMA

FAVOREVOLE ANCHE PER MONTEROTONDO

Grazie.

MONTE ARGENTARIO

ASTENUTA

MONTEMIGNAIO

NESSUNA RISPOSTA

MONTEPULCIANO

FAVOREVOLE ANCHE PER SINALUNGA

Grazie.

MONTERIGGIONI

FAVOREVOLE

MONTERONI

NESSUNA RISPOSTA

MONTEROTONDO MARITTIMO

FAVOREVOLE

Favorevole già indicato da Massa.

MONTEVARCHI >>

Parla il rappresentante del Comune di Montevarchi:

<< Sì, anche Montevarchi, essendo tra i Comuni firmatari dei ricorsi, non può che astenersi. Quindi, astensione su questo punto e poi sarà voto contrario su quelli successivi. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< MONTEVARCHI	ASTENUTO
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	ASTENUTO
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	CONTRARIO
ROCCASTRADA	FAVOREVOLE
SAN CASCIANO DEI BAGNI	NESSUNA RISPOSTA

Chiusi.

SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN QUIRICO D'ORCIA	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	ASTENUTO E ANCHE PER SUVERETO

Grazie.

SANSEPOLCRO	ASTENUTO
SARTEANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Favorevole e anche San Casciano. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

SCARLINO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	FAVOREVOLE

Sinalunga, già dichiarato voto favorevole.

SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO
SUVERETO	ASTENUTO

Suvereto era già stato indicato astensione.

TALLA	USCITO
-------	--------

TERRANUOVA BRACCIOLINI  
TORRITA  
TREQUANDA

FAVOREVOLE  
FAVOREVOLE  
CONTRARIO

Poi, hanno scritto in chat: Follonica, che esprime anche per Castiglione della Pescaia.>>

Parla il rappresentante del Comune di Monteroni D'Arbia:

<< Anche Monteroni D'Arbia >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì, grazie Sindaco. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:

<< Badia Tedalda, favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Allora, Tedalda favorevole. Poi, Follonica. >>

Parla il Sindaco del Comune di Montemignaio:

<< Montemignaio favorevole. Scusate, ma non c'ho connessione. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Montemignaio grazie, Sindaco. Monteroni D'Arbia favorevole. Abbiamo chiamato tutti? Scarlino? >>

Parla il rappresentante del Comune di Scarlino:

<< Astenuto. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì, Scarlino. Bene, chiudiamo il voto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, ordine del giorno n. 5. Registriamo 36 favorevoli, 10 contrari, 19 astenuti. La percentuale dei presenti è 67% a favore, 23% contrari, 10% astenuti. Quindi, la delibera è comunque approvata con il 67% degli aventi diritto, dei presenti corrispondenti al 61% degli aventi diritto.

Un attimo alla Presidenza per parlare un momento. >>

## **BREVE INTERRUZIONE**

## **RIPRESA DEI LAVORI**

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Posso andare? Allora, in considerazione del numero di richieste di chiarimenti, che sono pervenute dalla, diciamo, nelle pre assemblee e che comunque evidentemente non hanno ancora chiarito opportunamente l'origine e la consistenza dei numeri, che stanno dentro al PEF 2023, forse, è opportuno, riteniamo al tavolo di Presidenza che sia opportuno rinviare la discussione di

questo punto, dando disponibilità diciamo nostra e degli uffici ad incontrare quanti lo richiedano per chiarire i punti che possono ancora essere rimasti non chiari, o comunque per capire qual è di fatto per ogni singolo Comune la richiesta o comunque la, diciamo, i numeri che possono essere considerati ragionevoli.

Mi rendo conto che questo significa rimandare un punto importantissimo, ma penso che se noi ci diamo, io direi un paio di settimane, non di più, per approfondire quanto necessario con tutto il nostro supporto, probabilmente, si riesce a essere tutti più consapevoli del tipo di voto che andremo ad esprimere quando questa delibera verrà ripresentata.

Vuoi aggiungere qualcosa, Presidente del Consiglio Direttivo? >>

**PUNTO N. 6 – DETERMINAZIONE PER SINGOLO COMUNE DEL CORRISPETTIVO DI AMBITO PER L'ANNO 2023 ANTE LIMITI ALLA CRESCITA – DETERMINAZIONE DEI LIMITI ALLA CRESCITA PER SINGOLO COMUNE AI FINI PEF 2023 E AI FINI ACCORDO PROCEDIMENTALE SERVIZI OPZIONALI - VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO.**

**(VIENE PROPOSTO DI RINVIARE IL PUNTO N. 6)**

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, Presidente, vedo che questa è la sintesi di un, di vari elementi, anche alla luce dell'assemblea di oggi, di come ci siamo arrivati, del grande lavoro che peraltro i colleghi Sindaci hanno apprezzato riconoscendo, sicuramente, non solo un problema di lavoro da parte della parte tecnica, quindi dei tecnici, quindi dell'ATO, ma, forse, anche una difficoltà per la complessità del tema, per l'articolazione, quindi anche la necessità comunque di dare un tempo maggiore come giustamente hai detto. Di comprendere.

Io credo che, non lo so, credo non dobbiamo lasciare intentato niente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esatto. Esattamente. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Cioè se ci sono dei margini di miglioramento, dei margini per poter comunque rendere più sostenibile, perché credo che la difficoltà è una difficoltà condivisa nei confronti dei nostri cittadini ai quali è difficilissimo spiegargli, appunto, gli aumenti, in un momento poi come questo. E' chiaro che da parte nostra dobbiamo essere tutti messi ancora di più nelle condizioni di argomentare, fermo restando, insomma, che ce ne sia bisogno, perché poi non è detto. Però, come giustamente hai detto, sono pervenute a tutti noi..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Richieste. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..delle richieste in questi giorni, anche per il fatto che effettivamente ci sono stati, è stato poco il tempo tra le pre-assemblee e la..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esatto. E oggi. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..e l'assemblea di oggi. Quindi, ovviamente, la necessità avete visto abbiamo fatto emendamenti tecnici, insomma, anche, cioè non l'avete visto, ma insomma ci sarebbero stati in questa delibera oggi degli emendamenti tecnici che, peraltro, abbiamo visto un attimo prima dell'Assemblea in Consiglio Direttivo proprio perché alcune amministrazioni comunali hanno mandato i dati dopo il Consiglio Direttivo che c'era stato il 10. Quindi, voglio dire, si sta parlando proprio di dati del ultim'ora. Questo a significare la difficoltà e la complessità per tutti. Quindi, io credo che recepiano in maniera serena e anzi come proprio spunto per vedere se tutto quello che va, per non lasciare intentato niente, cioè tutto quello che può essere occasione di miglioramento deve essere fatto. Ovviamente, quello che però mi sento di chiedere ai colleghi tutti è di, ecco 15 giorni passano alla svelta, per cui cerchiamo, cercate, cerchiamo tutti, per quelle che sono le necessità, di essere operativi e concreti nel poter fare i passaggi necessari anche con la struttura..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Necessari, esatto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..per poter quindi andare immediatamente a verificare e qualora poi, insomma per fare quello che è necessario. Questo per non ritrovarsi alla scadenza, che poi dovremo comunque riproporre il documento, ci auguriamo di poterlo appunto migliorare, ma comunque di poterlo riproporre e di doverlo approvare perché ricordo che quello che ha detto l'Ingegnere Tacconi, cioè noi abbiamo diviso l'approvazione del PEF pluriennale andando ad approvare il PEF 2022 ai fini del rispetto della, di quella che era la scadenza fissata per l'approvazione delle tariffe TARI al 31 di maggio, perché ricordo, lo sappiamo tutti la proroga è arrivata il 31 stesso, quindi non c'era possibilità di andare oltre. Ma, ai fini della validazione del PEF 2022, ARERA aspetta il PEF Pluriennale, che, se è vero che il '24 e il '25 sono soltanto una proiezione del '23 con possibilità, con nessun valore nel senso con la possibilità di essere rivisti e rielaborati, invece, però, il PEF 2023, cioè l'approvazione deve essere complessiva. Quindi, ecco, rischiamo io anche su questo invito tutti a prendere consapevolezza di questo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Contatti. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Cioè che c'è una, il nostro, anche il nostro PEF, nonostante tutto, ad oggi il PEF '22 ai fini TARI non è stato approvato e non è stato ancora inviato ad ARERA in attesa del PEF Pluriennale. Quindi, niente, Presidente, andiamo avanti. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Vedo che c'è una richiesta da parte di Montepulciano di prendere la parola. Prego.>>

Parla l'Assessore Berazzi – Comune di Trequanda:

<< Anche Trequanda, per gentilezza. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Anche Trequanda. Andiamo nell'ordine. Comune di Montepulciano. >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Sì, grazie Dottor Ghinelli. No, allora, io avendo partecipato alla riunione di pre-assemblea non ho bisogno di chiarimenti e avrei votato favorevole anche nei punti successivi. Avevo inteso, da parte dell'Ingegnere Tacconi, una certa, diciamo, fretta di portare in Consiglio Comunale entro il 30 di giugno tutti, il PEF pluriennale. Quindi, se slitta non ce la facciamo, chiaramente, a portarlo entro il 30 di giugno e quindi andremo a metà luglio o fine luglio. Volevo capire se ci sono delle date certe, delle scadenze certe, così anche da poterlo riferire al mio Sindaco e alla mia struttura dato che avevo già preannunciato che entro il 30 di giugno dovevano andare in Consiglio Comunale per il PEF. Solo questo. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Comune di Trequanda, prego. >>

Parla voce non identificata:

<<Io avrei fatto la stessa. >>

Parla l'Assessore Berazzi – Comune di Trequanda:

<< Trequanda. >>

Parla voce non identificata:

<< Avrei fatto la stessa domanda, perché anche noi avevamo già programmato il Consiglio.>>

Parla la rappresentante del Comune di Colle Val D'Elsa:

<< Anche noi di Colle. >>

Parla voce non identificata:

<< Anche noi. >>

Parla l'Assessore Berazzi – Comune di Trequanda:

<< Avevo chiesto la parola. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Trequanda. Prego. >>

Parla l'Assessore Berazzi – Comune di Trequanda:

<< No, brevissimo, sintetico. Io ritengo..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla l'Assessore Berazzi – Comune di Trequanda:

<<..che la proposta avanzata dal tavolo di presidenza sia una proposta ben ponderata e dal mio punto di vista e dal punto di vista dell'Amministrazione di Trequanda condivisa. Quindi, approvo.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. >>

Parla la presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Posso? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, i colleghi, che sono intervenuti, sono intervenuti in maniera pertinente perché è chiaro che questo era il timing che c'eravamo dati anche perché il 30 giugno è la data di scadenza, appunto, dell'approvazione della TARI, che, appunto è stata posticipata al 30 di giugno. E dovendo il PEF 2022-2023 essere approvato ai fini TARI, avevamo, diciamo, interpretato, questo Ingegnere Tacconi penso il termine fosse, avevamo legato questa scadenza alla scadenza della TARI. E' chiaro, però, che noi abbiamo già approvato, diciamo, il PEF, approvato, sì abbiamo approvato già il PEF '22..>>

Parla voce non identificata:

<< Sì, sì. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..ai fini TARI, quindi rimane meno, è meno grave, forse, cioè è più importante prendersi una settimana di tempo, a mio modo di vedere, per comprendere e per cercare di andare ad un risultato, insomma, più condiviso, diciamo, di questo documento, che non rischiare di andare, per mancanza di tempo e mancanza di chiarezza e mancanza anche di approfondimenti necessari, ad una bocciatura oggi che comunque precluderebbe..>>

Parla voce non identificata:

<< O con un voto spaccato. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..l'approvazione e l'invio ad ARERA. Quindi, sostanzialmente, saremmo nelle stesse condizioni, in un caso potremmo sforare di una settimana, non lo so, dieci giorni o possiamo dividerlo insieme quella che è la scaletta dei lavori. Nell'altro caso con una bocciatura di oggi perché non siamo messi nelle condizioni di valutare bene il PEF, potremmo invece essere, chiudere qui il percorso e non avere più possibilità né di rispettare i tempi e nemmeno di validare..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esatto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..il PEF della TARI del 2022. Quindi, cioè, la situazione è molto complessa e, forse, questo è l'andare a posticipare di una settimana, dieci giorni, forse dei due è il, è la situazione meno, meno grave, ecco. Mi sentirei di interpretare così..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esatto. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Meno rischiosa, meno rischiosa. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, sì. No..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..ora, poi, l'Ingegnere Tacconi, però, ecco, o il Presidente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< E' corretto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Concordo e suggerisco a quei Sindaci, che hanno già programmato un Consiglio Comunale, immagino verso la fine del mese, è un Consiglio non richiesto, quindi ne potete fare l'uso che volete, di non azzerarlo perché comunque quale che sia il percorso che ci separa dalla riproposizione della delibera, comunque prima di quel giorno la delibera verrà presentata. E speriamo di avere tutti quanti una convenzione positiva circa la sua approvazione. E quindi consiglieri, ma, ripeto, per quello che può valere il consiglio, di non riprogrammare i Consigli Comunali oltre la data della fine del mese.

Quindi, l'Assemblea si chiude con l'approvazione del Punto n. 5 e, diciamo, per chiarimenti richiesti o altro, vi prego di farvi avanti con la struttura, con l'Ingegnere Tacconi, con il Direttore, con me stesso per quanto di competenza, con i membri del Consiglio Direttivo e vi convocheremo nuovamente se necessario con la procedura di urgenza e quindi per avere una riduzione di tempi per la..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< La convocazione. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo:

<< Anzi sicuramente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sicuramente con urgenza. Bene, grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene, grazie. Buona serata. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusate. Scusi. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. Buonasera. Arrivederci. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, c'è qualcuno che..>>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusate, ma il Consiglio diceva di tenerlo, come dicevi di tenerlo comunque prima del 30 giugno?>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Secondo me sì. >>

Parla voce non identificata:

<< Però, però poi comunque l'approvazione del pluriennale lo faremo a luglio? Ho capito bene? Scusami eh. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< No. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, no, noi ci stiamo, magari in questo momento non abbiamo avuto il tempo di fare..>>

Parla voce non identificata:

<< Mantenere la data. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..una programmazione, ma prendiamoci questi 15 giorni per lavorare a chiudere la cosa. Quindi, io ho detto 15 giorni, ma, probabilmente..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Dieci. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< 10. Saranno 10. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..ci prendiamo dieci giorni per fare i confronti con le amministrazioni. Siamo a disposizione tutti. A disposizione la struttura. Io sono a disposizione per quel poco..>>

Parla voce non identificata:

<< Un attimo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..che, poco o tanto che è, il Direttore è in ferie, ma insomma, cioè diciamo che è a disposizione anche il Direttore, il Presidente, siamo tutti a disposizione per cercare di raggiungere in 10 giorni un, almeno gli approfondimenti che servono a tutte le amministrazioni. Fermo restando..>>

Parla voce non identificata:

<< Scusate eh. >>

Parla voce non identificata:

<< (Parola non comprensibile) Grazie. Scusate. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusate se, l'ultima cosa. Chiaramente per andare ad approvare il PEF in Consiglio Comunale il 30, i documenti del Consiglio Comunale vanno mandati cinque giorni prima. Voi lo sapete perché siete Sindaci da più tempo..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esatto. >>

Parla voce non identificata:

<<..e assessori di me. Quindi, facciamo anche questi calcoli. Al massimo si farà un Consiglio Comunale straordinario a luglio. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, esatto. Anche noi..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esatto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Magari, proviamo adesso a fare un po' di mente locale e proviamo a mandare a tutti una scaletta delle date che potrebbero essere..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Le tempistiche. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esattamente. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<<..rispettate. Va bene? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Esattamente. >>

Parla voce non identificata:

<< Se posso suggerire, cioè scrivete chi è che ha problemi e che, cioè se c'è qualcuno interessato ad approfondire, così almeno parlate, che ne so, con cinque, con dieci, con uno ed è facile che in una settimana si risolva, si risolva tutto perché, insomma, per me poi è un problema perché, va beh, è un problema mio, io sarò in ferie dal 2 di luglio e non posso..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, va bene, va bene. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene, va bene. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Vediamo la data. Anche perché, scusate, c'è un'altra scadenza, c'è un'altra scadenza importante, ora Presidente la dovresti dire te, non io. Ma noi entro il 30 di giugno dovremo praticamente chiudere anche un'altra partita. No? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì, dovremmo chiudere la partita dell'affidamento dell'incarico al nuovo Direttore Generale. Quindi, si accavallano più cose. Però, quella è una scadenza che ci siamo posti ed è una scadenza di tipo operativo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Quella di cui stiamo parlando è una parentesi, è una scadenza di tipo politico fondamentale. Cioè se dobbiamo dedicare tempo ad un percorso, da Presidente ti dico che dobbiamo dedicarlo allo scioglimento dei nodi che riguardano questo argomento. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< No, no. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< No che non ci interessi. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Siamo d'accordo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< La nomina, ma..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Ma poi dopo..non è uguale, è uguale..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<<..se arriva una settimana dopo, pazienza. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< ..l'importante è che si approvi prima perché dopo siamo senza Direttore. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Certamente. Certamente. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Quindi, ci abbiamo tutta una serie di accavallamenti. Va bene? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Io, l'unica cosa, che volevo dire, è che noi siamo ovviamente disponibili a partire da stasera e da domani mattina per chi volesse per gli approfondimenti che..(VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO DI DISTURBO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI)..>>

Parla voce non identificata:

<< Va bene, grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Arrivederci. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie e arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

**L'ASSEMBLEA SOSPENDE I LAVORI ALLE ORE 17,06.**

**SECONDA PARTE**

**PROSECUZIONE DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA DI ATO TOSCANA SUD PRECEDENTEMENTE  
SOSPESA IN DATA 15 GIUGNO 2022**

**LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' DI VIDEO CONFERENZA**

**INIZIO ORE 15,04**

**Assume la Presidenza il Presidente Ingegnere Alessandro Ghinelli Sindaco di Arezzo.**

**Sono altresì presenti il Direttore Generale Dottor Paolo Diprima, la Presidente del Consiglio Direttivo Dottorssa Alessandra Biondi e l'Ingegnere Enzo Tacconi.**

**Svolge le funzioni di Segretaria verbalizzante l'Avvocato Angela Barbi.**

Parla voce non identificata:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottorssa Biondi:

<< Salve, ben trovati. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Buonasera a tutti. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Salve, buonasera a tutti. Si inizia. Ben trovati. Stiamo aspettando il Presidente Ghinelli ma che è in arrivo, sta arrivando. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Buonasera a tutti. Allora, iniziamo con l'appello nominale per verificare il numero legale. Prego, Ingegnere. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Buonasera a tutti. Iniziamo quindi con l'appello.

ABBADIA SAN SALVATORE

NESSUNA RISPOSTA. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< C'ha la delega Poggibonsi, eh. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Delega Poggibonsi? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Poggibonsi:

<< Sì, Abbadia sì, credo. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene.

ANGHIARI

NESSUNA RISPOSTA

ARCIDOSO

PRESENTE

AREZZO

PRESENTE

ASCIANO

PRESENTE >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< Presente. Sono Rapolano dovrei avere la delega dal Sindaco. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì. Bene, grazie.

BADIA TEDALDA

PRESENTE

BIBBIENA

PRESENTE (CON DELEGA)

Sì, grazie.

BUCINE	PRESENTE
BUONCONVENTO	PRESENTE

Delega su Monteroni? >>

Parla il Vice Sindaco Alberto Taccioli – Comune di Monteroni D'Arbia:  
<< Sì. Alberto Taccioli Vice Sindaco Monteroni, presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Grazie.

CAMPAGNATICO	NESSUNA RISPOSTA
CAMPIGLIA MARITTIMA	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	PRESENTE
CAPOLONA	PRESENTE
CAPRESE MICHELANGELO	NESSUNA RISPOSTA
CASOLE D'ELSA	NESSUNA RISPOSTA
CASTAGNETO CARDUCCI	NESSUNA RISPOSTA
CASTEL DEL PIANO	PRESENTE
CASTELFOCOGNANO	PRESENTE
CASTEL SAN NICCOLO'	PRESENTE
CASTELFRANCO PIAN DI SCO	NESSUNA RISPOSTA
CASTELLAZZARA	PRESENTE
CASTELLINA IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
CASTELNUOVO BERARDENGA	PRESENTE
CASTIGLION FIBOCCHI	PRESENTE
CASTIGLION FIORENTINO	PRESENTE
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	

Delega su Civitella? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:  
<< Sì, scusa. Presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	PRESENTE
CASTIGLIONE D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
CAVRIGLIA	PRESENTE >>

Parla la rappresentante del Comune di Cavriglia:  
<< Presente Cavriglia con delega di San Giovanni Valdarno. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Grazie.

CETONA	PRESENTE >>
--------	-------------

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:  
<< Presente Sarteano a cui ha fatto delega Cetona. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Grazie.

CHIANCIANO TERME	NESSUNA RISPOSTA
CHITIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
CHIUSDINO	NESSUNA RISPOSTA
CHIUSI	PRESENTE

Chiusi sempre delega su Sarteano. >>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:  
<< Sarteano. Chiusi ha delegato Sarteano. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Grazie. Grazie.

CHIUSI DEL LA VERNA	PRESENTE (CON DELEGA)
CINIGIANO	NESSUNA RISPOSTA
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	PRESENTE
CIVITELLA PAGANICO	PRESENTE
COLLE VAL D'ELSA	PRESENTE
CORTONA	PRESENTE
FOIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
FOLLONICA	NESSUNA RISPOSTA

Delega su Terranuova?

GAIOLE IN CHIANTI	PRESENTE >>
-------------------	-------------

Parla l'Assessore Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:  
<< Enzo, scusami, ho sentito dire Terranuova, la delega, non ho capito di chi. Abbi pazienza.>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Follonica. >>

Parla l'Assessore Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:  
<< Sì, sì Follonica ho la delega sì. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Okay.

GAVORRANO	PRESENTE
GROSSETO	PRESENTE
ISOLA DEL GIGLIO	NESSUNA RISPOSTA
LATERINA PERGINE	NESSUNA RISPOSTA

LORO CIUFFENNA	PRESENTE
LUCIGNANO	PRESENTE
MAGLIANO IN TOSCANA	PRESENTE >>

Parla Maria Paola Burritore Commissario Prefettizio Comune di Magliano in Toscana:  
<< Presente. Mi presento: sono Maria Paola Burritore il Commissario Prefettizio a Magliano. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Buonasera, salve. >>

Parla Maria Paola Burritore Commissario Prefettizio Comune di Magliano in Toscana:  
<< Buonasera. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:	
<< MANCIANO	NESSUNA RISPOSTA
MARCIANO DELLA CHIANA	NESSUNA RISPOSTA
MASSA MARITTIMA	PRESENTE
MONTALCINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE ARGENTARIO	NESSUNA RISPOSTA
MONTE SAN SAVINO	NESSUNA RISPOSTA
MONTEMIGNAIO	PRESENTE
MONTEPULCIANO	PRESENTE
MONTERCHI	NESSUNA RISPOSTA
MONTERIGGIONI	PRESENTE
MONTERONI D'ARBIA	PRESENTE
MONTEROTONDO MARITTIMO	

Delega su Massa? >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:  
<< Mah, non so se l'ha inviata. Io non, al momento..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Mi dicono la delega del 15. Non so se la vuole verificare. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:  
<< Sì, ora sento il Sindaco. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:	
<< Bene.	
MONTEVARCHI	PRESENTE
MONTICIANO	NESSUNA RISPOSTA
MONTIERI	NESSUNA RISPOSTA
MURLO	PRESENTE
ORBETELLO	PRESENTE
ORTIGNANO RAGGIOLO	NESSUNA RISPOSTA
PIAN CASTAGNAIO	NESSUNA RISPOSTA
PIENZA	NESSUNA RISPOSTA

PIEVE SANTO STEFANO	PRESENTE
PIOMBINO	NESSUNA RISPOSTA
PITIGLIANO	NESSUNA RISPOSTA
POGGIBONSI	PRESENTE
POPPI	NESSUNA RISPOSTA
PRATOVECCHIO STIA	NESSUNA RISPOSTA
RADDA IN CHIANTI	NESSUNA RISPOSTA
RADICOFANI	NESSUNA RISPOSTA
RADICONOLI	NESSUNA RISPOSTA
RAPOLANO TERME	NESSUNA RISPOSTA

Rapolano? Sì, infatti, prima era intervenuto.

ROCCALBEGNA	NESSUNA RISPOSTA
ROCCASTRADA	NESSUNA RISPOSTA
SAN CASCIANO DEI BAGNI	PRESENTE
SAN GIMIGNANO	PRESENTE
SAN GIOVANNI VALDARNO	DELEGA SU CAVRIGLIA. >>

Parla la rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Sì, esatto. Ha delegato Cavriglia. Grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SAN QUIRICO D'ORCIA	NESSUNA RISPOSTA
SAN VINCENZO	PRESENTE
SAN SEPOLCRO	PRESENTE
SANTA FIORA	DELEGA ARCIDOSSO

Parla la rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< Dovrebbe aver dato la delega a me, Arcidosso. Mi ha chiamato prima l'Assessore.>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì. Sì. Bene.

SARTEANO	PRESENTE
SASSETTA	NESSUNA RISPOSTA
SCANSANO	PRESENTE
SCARLINO	PRESENTE
SEGGIANO	NESSUNA RISPOSTA
SEMPRONIANO	NESSUNA RISPOSTA
SIENA	PRESENTE
SINALUNGA	NESSUNA RISPOSTA

Confermata la delega a Montepulciano? >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Confermata. Non credo sia presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene. >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Si può fare un controllo, Enzo. Non l'ho sentito, però non credo sia presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SINALUNGA

NESSUNA RISPOSTA

Scusami Emiliano, sia presente intendevi dire il rappresentante di Sinalunga o la delega?>>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< No, no, il rappresentante, se si era collegato oggi. Però, forse, non, non si è collegato. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Non sembrerebbe. >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Okay, allora confermo la delega. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene.

SORANO

NESSUNA RISPOSTA

SOVICILLE

PRESENTE

SUBBIANO

PRESENTE

SUVERETO

NESSUNA RISPOSTA

L'Assessore Landi ci conferma la delega della volta scorsa? >>

Parla l'Assessore Landi Comune di (?):

<< Io, effettivamente, non c'ho parlato con la Sindaca e con. Quindi, no. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< No. >>

Parla l'Assessore Landi Comune di (?):

<< Cioè preferisco non confermarla, perché non mi ha dato mandato. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Okay. >>

Parla l'Assessore Landi Comune di (?):

<< Questo, di fatto, comunque, va beh è vero che è il prosieguo però. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Va bene.

TALLA

PRESENTE

TERRANUOVA BRACCIOLI PRESENTE >>

Parla il Vice Sindaco Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Sì, presente. Con la delega appunto di Follonica. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene.

TORRITA PRESENTE

TREQUANDA NESSUNA RISPOSTA

C'è qualcuno che non è stato chiamato? Volevo solo la conferma di Rapolano. >>

Parla voce non identificata:

<< Aspetta. >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< Sì, sì, sono presente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Bene. >>

Parla voce non identificata:

<< Ingegnere Tacconi, non ho la delega di Monterotondo, risulta assente. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Va bene. Non c'è una delega su Monterotondo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, di nuovo buonasera a tutti. Alle 15,04 abbiamo 59 amministrazioni rappresentate corrispondenti all'89,25%. Quindi, possiamo cominciare questa prosecuzione della seduta scorsa, del 15 giugno, dell'assemblea per riprendere al punto all'ordine del giorno n. 6 circa la:

**PUNTO N. 6 – DETERMINAZIONE PER SINGOLO COMUNE DEL CORRISPETTIVO DI AMBITO PER L'ANNO 2023 ANTE LIMITI ALLA CRESCITA – DETERMINAZIONE DEI LIMITI ALLA CRESCITA PER SINGOLO COMUNE A FINI PEF 2023 E AI FINI ACCORDO PROCEDIMENTALE SERVIZI OPZIONALI – VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO.**

Ci sono stati numerosi incontri e possibilmente chiarimenti sull'argomento. Quindi, io non chiedo all'Ingegnere Tacconi di rispiegarvi alcunché, ma chiedo ai presenti in questo momento se ci sono richieste di intervento, direi non di chiarimento, e comunque se ci dovessero essere anche dei chiarimenti, prego a voi la parola, fateci sapere se qualcuno vuole intervenire. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Scusi, Massa Marittima. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Massa Marittima. Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Senta, noi nei giorni scorsi abbiamo rettificato, in accordo con Giacomo Cecchini o Cecchetti, ora mi sfugge, avevamo mandato delle tabelle via PEC perché c'eravamo accorti di un errore, però guardando gli atti allegati mi pare che sono rimasti invariati i dati rispetto a quelli nuovamente inviati e rettificati. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Allora, Assessore, rispondo io. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie, grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Nel senso che gli atti, che erano stati trasmessi, erano gli atti preparati in occasione della scorsa assemblea. Avevamo anticipato che avremmo raccolto nei giorni, che intercorrevano con l'assemblea, fino poi ad oggi, eventuali indicazioni delle amministrazioni comunali di aggiornamento dei dati. Si tratta di dati che intervengono sull'ODG n. 7 e conseguentemente anche sull'ODG n. 8. Quindi, le modifiche, che abbiamo recepito su indicazione delle Amministrazioni Comunali, daranno trattati nell'ODG n. 7 e sono state recepite in questa documentazione, che chiedo magari al collega di mettere sulla chat, con degli emendamenti. Quindi, la vedremo, il recepimento delle vostre indicazioni nell'ODG n. 7 nei costi di diretta competenza comunale, dove, nel caso ho ben presente il caso di Massa Marittima, vedrà che nelle tabelle, che ora potrà nuovamente scaricare in queste versioni emendate, con degli emendamenti tecnici di aggiornamento dei dati, interessano queste modifiche 12 amministrazioni comunali, due della Provincia di Arezzo, 6 del territorio Grosseto Val di Cornia e 4 della Provincia di Siena, gli emendamenti, insomma, dopo li vedremo, sono comunque evidenziati e quindi facilmente individuabili. >>

Parla il rappresentante del Comune di Massa Marittima:

<< Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Ci sono altri che vogliono intervenire? >>

Parla il rappresentante Yuri Sicuranza – Comune di Lucignano:

<< Sì. Buonasera a tutti. Yuri Sicuranza Comune di Lucignano. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante Yuri Sicuranza - Comune di Lucignano:

<< Nulla, no, io, partendo dal punto n. 6 dell'ordine del giorno di quest'oggi, volevo astenermi, ma sarà un voto contrario. Questo per due motivi: uno perché abbiamo, ora Enzo, (parola non comprensibile) te, in ballo, mi dispiace, ma vi ho scritto più volte per fare un incontro e non c'è stato mai la possibilità di avere una risposta, vi ho scritto sia a voi che anche a SEI Toscana, per chiarire alcuni dati, che sono presenti poi nell'ODG n. 6, dei quali, secondo noi, ci sono degli errori.

Secondo noi avevamo già fatto presente anche nel PEF 2022 la stessa cosa, che poi chissà come mai questi valori sono tornati corretti invece nel 2023, il discorso delle ore lavorative e dello spazzamento, che noi contestavamo, si contestava nel 2021 per il PEF 2022, ora sono state corrette. Quest'oggi ci troviamo con (parola non comprensibile) corretto, invece sono cambiati altri valori che non riteniamo corretti. C'è stato, non c'è stato la possibilità di chiarire bene questa cosa e quindi da parte nostra c'è il voto contrario a questo punto. Come sarà poi un voto contrario all'ordine del giorno n. 8, che di fatto tiene parte dell'ordine del giorno n. 6, mentre sul 7 ci asterremo, cioè voterò favorevole visto che poi alla fine sono dati del Comune di Lucignano, che sono stati esposti. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Altri che intendono intervenire? >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Sì, Capolona. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:

<< Sì, anche noi voteremo contrario perché avevamo indicato, senza nessun riscontro, dei valori che ci sembrano assolutamente sballati rispetto a quello che è il nostro costo sul gestore. Li avevamo segnalati già diverso tempo fa. Non c'è mai stato un riscontro. E' ingiustificabile il fatto che noi abbiamo in nemmeno un anno 250, quasi 250 mila Euro di costi di gestione in più del gestore con gli stessi servizi degli anni precedenti, identici, anzi forse minori perché, chiaramente, il servizio va a peggiorare con i bidoni che non funzionano, con lo spazzamento che non avviene in maniera regolare. Quindi, il 38% in più di incremento dal 2021, '20-'21 ad oggi, ci sembra una cifra veramente non sproporzionata, ma nemmeno ingiustificata, probabilmente ingiustificabile. Quindi, voteremo a tutti i punti contrario. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Credo che l'Ingegnere Tacconi ci debba fare una osservazione su questa sua presa di posizione. Prego, ingegnere. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì. No, solo per informare l'Assessore Pasqui che alla sua richiesta di chiarimenti, che ci aveva mandato sui valori economici del PEF, noi, in realtà, ieri abbiamo mandato una nota con la quale abbiamo rappresentato le motivazioni, quindi, riteniamo di avere dato un riscontro a quanto aveva richiesto l'Assessore. Quindi, spero che l'abbia ricevuta. Ora, poi se vuole..>>

Parla l'Assessore Pasqui:

<< No, non ho ricevuto nulla rispetto al mio indirizzo di posta elettronica dove le ho inoltrato tutto. Grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Ora, magari, nel frattempo controllo il nostro protocollo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< E la trasmissione avvenuta ieri. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Ci sono altri che intendono prendere la parola? >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Scansano. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Scansano, prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Abbiamo avuto un incontro con l'Ingegnere Tacconi e abbiamo, anche Scansano ha avuto un incremento dei costi, diciamo, quelli già avvenuti e quelli in proiezione sul 2025, anche sul 2023, a parità di servizi, a parità di quantità di rifiuti trattati, a parità di spazzamento stradale, di circa 200 mila Euro. E la cosa è in, diciamo è inspiegabile. Abbiamo avuto un incontro di 4 ore in cui abbiamo, diciamo, preso in considerazione quali erano le criticità, non siamo addivenuti ad una parola definitiva riguardo a quello che è il costo reale del servizio e, ovviamente, siamo rimasti che poi avremmo dovuto rivederci e ci rivedremo sicuramente perché i conti, diciamo, sono abbastanza problematici da interpretare, sia per le numerose varianti, diciamo, relativamente alla normativa, sia anche proprio alla metodologia che viene utilizzata per esporre i dati. E questo, diciamo, mi riservo io di fare una richiesta specifica all'ATO in maniera tale che si riesca ad avere una visione, almeno per quanto ci riguarda, chiara di quella che è stata la storia e di quella che dovrà essere l'evoluzione relativamente ai costi e ai servizi del Comune di Scansano.

Un'ultima cosa..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<<..per capire, in generale, non tanto per il Comune quanto per un motivo di riflessione, spero per tutti, è che con la nuova MTR2 ARERA, sostanzialmente, i Comuni vengono messi nella condizione di non poter controllare quello che è effettivamente lo svolgimento del servizio. Se io dovessi andare a fare un controllo sugli svuotamenti, che mi sono comunicati attraverso, diciamo, le comunicazioni che SEI manda, non ho modo, almeno che non sguinzagli una squadra di persone dietro agli operatori, di verificare se, effettivamente, il numero degli svuotamenti è quello comunicato da SEI nel documento economico. Eh, questo è un problema grosso perché sottrae ai Comuni la possibilità di andare a fare una verifica ed eventualmente andare a fare delle contestazioni. Penso che sia, diciamo, necessario da parte dell'ATO e da parte di tutti noi, fare una riflessione su come introdurre dei meccanismi per cui i Comuni abbiano la possibilità di andare a verificare l'effettivo svolgimento del servizio. Questo è quanto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Comprensibile. Grazie. >>

Parla la rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Sì, scusi, Comune di Gavorrano. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, Comune di Gavorrano. >>

Parla la rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Sì, buonasera. Dunque, mi riallaccio ora all'ultimo discorso fatto dall'Assessore, credo, di Scansano, ora scusatemi. >>

Parla l'Assessore Comune di Scansano:

<< Sì, l'Assessore all'Ambiente. >>

Parla la rappresentante del Comune di Gavorrano:

<< Assessore, sì, buonasera. Perché, ecco, ha detto una verità. Ora io, ovviamente, è una verità che già abbiamo iniziato a capire già da un po' di tempo, però ora, con questo ultimo PEF '22 e anche ora il '23, io credo che noi amministratori viviamo un attimo un momento, almeno per quanto mi riguarda, un po' di frustrazione da questo punto di vista perché ci ritroviamo a vedere i costi aumentati, a ritoccare le tariffe di conseguenza, e ad avere un servizio che lascia a desiderare sotto tanti punti di vista, ma soprattutto non si riesce a controllarlo. Io, non so veramente come possiamo noi amministrazioni, da sole, trovare una soluzione a questo. Cioè l'ATO deve, deve lavorare in questo senso, credo, no? Ci deve rendere possibile almeno un controllo del servizio per rispondere poi alle esigenze giuste che ci chiedono, insomma, i cittadini, che ci chiedono i contribuenti, perché, appunto, noi siamo un po', un po' inermi davanti a questo, a questo sistema che si è venuto a creare con l'introduzione del metodo tariffario di ARERA. E detto questo, io, oggi, mi sono collegata e partecipo alla riunione pur avendo queste grosse perplessità sui costi che il gestore poi ci impone, insomma, con il proprio, con il proprio PEF, pur avendo delle perplessità però, ovviamente, mi chiedo anche cosa potrebbe succedere se il PEF non venisse approvato. Perché io ancora questa cosa non l'ho capita, non so se qualcuno mi può rispondere. E proprio per questo e anche per riconoscere il lavoro che comunque il Consiglio Direttivo ha fatto all'interno di queste, di queste nuove regole, che ci sono state imposte anche in così poco tempo, voterò a favore, ma voto a favore solo per queste motivazioni, non perché io sia soddisfatta di come il PEF viene costruito. Ecco, questo lo volevo. Poi, per quello che può contare Gavorrano, ovviamente, ognuno con le sue quote, ha una pesatura diversa. Però, mi premeva sottolinearlo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Assessore. Grazie due volte. Non per il voto quanto perché, sostanzialmente ci ha dato conferma che questa situazione di disagio, nonostante tutte le spiegazioni, che possono essere avvenute in questo periodo di tempo, permane. E quindi sarà motivo di riflessione da parte nostra su quali possono essere le medicine per correggerlo, ben sapendo, però, che quello che ha messo in difficoltà tutti, per lo meno negli ultimi due anni, è il metodo ARERA in sé e per sé, che fugge al nostro controllo, ma che deve essere semplicemente applicato.

Ci sono altre richieste di intervento? >>

Parla la rappresentante del Comune di Bucine:

<< Il Comune di Bucine, buonasera. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Buonasera. >>

Parla la rappresentante del Comune di Bucine:

<< Buonasera. Io non voglio ripetere ed annoiare l'assemblea, però mi associo ai colleghi Assessori che hanno parlato fino ad adesso esprimendo la contrarietà a questo sistema ingiustificato, ma soprattutto non capibile di questo incremento di costi. Quindi, noi non voteremo favorevolmente per poter approvare il PEF. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene. Grazie. Ci sono altri che intendono prendere la parola? >>

Parla il Sindaco Pertichini - Comune di Montemignaio:

<< Sì, mi scuso. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il Sindaco Pertichini – Comune di Montemignaio:

<< Sì, anch'io, non voglio essere, ripetere quello che è stato detto dai miei colleghi o dall'Assessore, ma veramente sono situazioni inconcepibili, secondo me, soprattutto nei Comuni piccoli come il nostro dove, davvero, si conta poco più che nulla, ma che però bisogna sottostare a questi incrementi di costi, secondo me, non giustificati. Quando mi venite a dire ma bisogna stare (parola non comprensibile) AREA, ma va bene, ma chi le deve combattere queste cose? Non certo noi piccoli amministratori. Non certo noi piccoli Comuni. E chi ci va poi al cittadino a spiegarli queste cose? Io non ho mai visto nessuno spiegarle al cittadino. Ma ci chiamano noi, no? E siamo noi che poi si deve rispondere. E poi l'è vero, insomma, il servizio è quello che è. Parliamoci chiaro, vediamo se più che le medicine qui e ci vuole una ghigliottina, perché, altrimenti, qui non si riesce davvero a venirne a capo. Io, noi ci asteniamo per questo, perché davvero non credo che sia, non siamo motivo né di votare a favore e neanche a sfavore, ci asteniamo, ma, veramente, è una situazione inconcepibile e vi prego davvero di poter porre rimedio perché se si va male ora, tra qualche anno si va ancora peggio. Ecco, basta. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie a lei. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel Focognano:

<< Castel Focognano. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castel Focognano:

<< Allora, io mi associo a quanto detto dal collega casentino Roberto Pertichini, perché, chiaramente, anche il Comune di Castel Focognano c'ha le sue perplessità, dovute ai costi, dovute al servizio e, pertanto, dichiaro anch'io il mio voto di astensione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Altri? >>

Parla il rappresentante del Comune di Scarlino:

<< Sì, Come di Scarlino, buonasera. >>

Parla il Sindaco Ghinelli:

<< Prego, prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scarlino:

<< Niente. Anch'io non mi voglio dilungare, però mi associo a tutti coloro che mi hanno preceduto perché questa situazione sta diventando veramente insostenibile. Grazie. Anch'io mi asterrò.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie. Ci sono altri che vogliono esprimere il loro voto? No. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Ancora Scansano. Ovviamente, anche io, mi asterrò. Eh. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. Bene..>>

Parla Paolo Bucelli – Coordinatore Comitato delle AOR:

<< Se posso solo due parole. Sono Paolo Bucelli Coordinatore del Comitato delle AOR. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla Paolo Bucelli – Coordinatore Comitato delle AOR:

<< Vorrei solo, chiaramente, non ho risposte rispetto alle perplessità condivisibili espresse da molti colleghi amministratori dei Comuni rispetto alla, diciamo, obbligatorietà dell'applicazione del metodo ARERA, e della, così, incapacità dei Comuni di poter controllare e porre attenzione rispetto alle modalità di svolgimento del servizio e ai risultati che poi questo propone, che questo comporta. Dichiaro la volontà e l'impegno del Comitato, che abbiamo provato ad avviare già nelle precedenti, nei precedenti incontri, per provare a rendere il più possibile edotto ognuno di noi, in particolare i 18 referenti di AOR, ma attraverso loro tutti gli amministratori dei Comuni sulle possibilità scarse che, comunque, possiamo avere rispetto alle possibilità, appunto, di controllare e di mettere in atto gli strumenti di verifica dello svolgimento dei servizi da parte del gestore, e quindi poi delle modalità con cui si vanno a costruire i costi. Ricordo da tutti il piano industriale, che è stato presentato, e, diciamo, l'evoluzione che vede il picco dei costi nel 2023 e l'auspicabile e speriamo realizzato percorso di consolidamento e relativo calo dei costi negli anni successivi al 2023. Quindi, ribadisco l'impegno e la volontà e la possibilità che cercheremo di mettere in atto, come comitato delle AOR, per cercare di costruire gli strumenti, anche se minimo rispetto alle modalità con le quali siamo obbligati poi ad operare, gli strumenti per mettere in atto le

opportunità di verifica delle modalità di svolgimento del servizio da parte del gestore, attraverso, appunto, il Comitato delle AOR. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Sì. Grazie per questo intervento. Ce n'è anche un altro che è stato riportato in chat perché chi lo voleva proporre non riesce a collegarsi con l'audio, ed è, sostanzialmente, dello stesso segno di quello degli interventi che hanno preceduto, cioè annuncia per il Comune di Monteriggioni diciamo un voto favorevole, lo riassumo io, diciamo un po' per dovere rispetto ad una obbligatorietà dell'adozione di questo strumento, ma, comunque, prende le distanze dal metodo. E soprattutto sottolinea un fatto, che non è stato sottolineato negli altri interventi al quale mi associo anche io, che è quello dell'assoluta incertezza per quanto riguarda il futuro. Cioè noi, effettivamente, oggi approviamo qualcosa senza sapere quello che potrà avvenire in un prossimo futuro. C'è da dire, e lo ricorda chi ha scritto questa nota, che con il Piano Industriale, tra virgolette, le cose dovrebbero andare a migliorare, ma non ne abbiamo certamente certezza. Detto questo, chiedo se ci sono altri interventi, altrimenti...>>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Sì, beh, io, Trequanda, voleva, Trequanda volevo intervenire. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Secondo questo tipo di (parola non comprensibile) corrisponde un voto contrario, è così? No, non è che corrisponde ad un voto contrario, è un voto di astensione quindi non va a conteggio dei voti favorevoli, ma sta dalla parte dei non favorevoli. Va bene? Se non ci sono altri, procederei con il voto. Prego, Ingegnere Tacconi. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE            NESSUNA RISPOSTA

Poggibonsi. >>

Parla il rappresentante del Comune di Poggibonsi:

<< Favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ARCIDOSSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO (DELEGA RAPOLANO)	CONTRARIO
BIBBIENA	ASTENUTO
BUCINE	ASTENUTO
BADIA TEDALDA	NESSUNA RISPOSTA
BUONCONVENTO ( HA DELEGA MONTERONI)	FAVOREVOLE
CAPALBIO	ASTENUTO
CAPOLONA	CONTRARIO
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	ASTENUTO

CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	CONTRARIO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	ASTENUTO
FOLLONICA (DELEGA TERRANUOVA)	FAVOREVOLE
GAIOLE IN CHIANTI	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	CONTRARIA >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Contraria per il solito motivo, ossia non è stato riconosciuto il diritto di superficie nemmeno in questo PEF e riporta la delibera degli impianti e al cui interno nuovamente viene specificato che l'idea è omnicomprensiva del diritto di superficie, cosa che noi non abbiamo accettato e abbiamo, sapete tutti che c'è una causa. Grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	CONTRARIO
MAGLIANO IN TOSCANA	ASTENUTO
MANCIANO	ASSENTE

No, scusate, non era presente.

MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTEMIGNAIO	ASTENUTO
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE
MONTERIGGIONI	NESSUNA RISPOSTA >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Aveva scritto in chat non riusciva ad intervenire. Favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Favorevole. Se ce lo riscrive in chat.

MONTERONI D'ARBIA	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	ASTENUTO >>

Parla il rappresentante del Comune di Montevarchi:

<< Montevarchi si astiene per, come ho detto nell'assemblea scorsa, per coerenza. Per coerenza con i ricorsi presentati, perché le risposte non sono state sulla sostanza, ma sulla forma. Quindi, purtroppo, il voto, il voto è di astensione. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< MURLO FAVOREVOLE.>>

Parla il rappresentante del Comune di Murlo:

<< Murlo favorevole per atto di responsabilità. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ORBETELLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	ASTENUTO
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO TERME	NESSUNA RISPOSTA
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Con tutti i dubbi espressi in altre sedi, favorevole per un discorso di responsabilità. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SAN GIOVANNI VALDARNO (DELEGA CAVRIGLIA) FAVOREVOLE >>

Parla la rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Favorevole San Giovanni Valdarno. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie.

SAN VINCENZO	ASTENUTO
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA (DELEGA DI ARCIDOSSO)	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCANSANO	ASTENUTO
SCARLINO	ASTENUTO
SIENA	NESSUNA RISPOSTA
SINALUNGA (CON DELEGA MONTEPULCIANO)	FAVOREVOLE
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO
TALLA	NESSUNA RISPOSTA
TERRANUOVA BRACCIOLINI	>>

Parla l'Assessore Di Ponte – Comune di Terranuova Bracciolini:

<< Sì, nell'espressione voto volevo fare anche una dichiarazione di voto, appunto, una dichiarazione al voto, per, un attimo, argomentarlo. Il nostro voto sarà un voto favorevole, però esprimiamo molti dubbi e preoccupazione per la situazione, per la situazione in essere. Come detto in passato, forse, e non mi riferisco a troppo tempo fa, abbiamo preso in assemblea delle posizioni più di pancia che ragionate, e queste sono oggi, insieme ai meccanismi introdotti dal

metodo ARERA, sono oggetto oggi di quello che è, di fatto, un aumento sostanziale ed importante delle tariffe. Chiedo, in questo, se è possibile poi per, per, e quindi per questo chiedo che venga fatto e attenzionato ancora di più di quello che oggi si sta facendo, lo svolgimento e l'esecuzione del servizio da parte di SEI Toscana. Inoltre, chiedevo uno sforzo all'ATO, alla struttura per far sì di mettere a disposizione delle amministrazioni, soprattutto di quelli che oggi stanno subendo un aumento importante, anche delle note comunicative, che proprio potrebbe fare l'ATO per andare a, come dire, sostenere e dare mano alle Amministrazioni che si trovano a sostenere degli aumenti difficilmente spiegabili davanti ai nostri cittadini. Credo che una nota dell'ATO, in questo senso, una nota stampa possa essere, diciamo, di piccolo sollievo, però, insomma, può dare uno strumento in mano agli amministratori per andare a spiegare una situazione parecchio complicata.>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Scusa Enzo, c'ho l'Assessore Buzzichelli che è in difficoltà di esprimere il voto sia con la chat che con. Quindi, se vogliamo, appunto, metterla in vivavoce un attimo. Prego. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Siena. >>

Parla l'Assessore Buzzichelli – Comune di Siena:

<< Astenuto. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SIENA                      ASTENUTO

Grazie. >>

Parla l'Assessore Buzzichelli – Comune di Siena:

<< Va bene? Grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< TORRITA DI SIENSA              favorevole

Il Comune di Monteriggioni ha confermato in chat il voto favorevole. Abbiamo chiamato tutti?>>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< No, Trequanda. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Trequanda, buonasera. >>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Buonasera. Annuncio il voto contrario, il mio voto contrario sulla proposta e sulle altre conseguenze. >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< E Rapolano contrario. >>

Parla il Rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Vorrei, vorrei motivarle. (RUMORI E VOCI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI). Sento degli incroci di voci. Vorrei motivare il voto. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< No, motivare. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego, prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Eh. Quindi, il mio voto contrario sulla proposta e sulle altre conseguenti, con le seguenti motivazioni: per quanto riguarda Trequanda c'è un aumento che noi non riteniamo dei costi, che non lo riteniamo giustificato di oltre il 14%. Poi, per l'incertezza degli esercizi futuri perché, in buona sostanza, sono solo stimati senza nessuna affidabilità dei dati.

Terzo motivo per una questione di natura generale perché a me sembra che l'organizzazione della proposta, l'elaborazione dei costi, le conclusioni, non siano sufficientemente trasparenti, non consenta di entrare, come, invece, dovremmo entrare, doverosamente dovremmo entrare dentro la composizione di questi costi.

Infine, su ARERA. ARERA avrà sue colpe, vi saranno problemi seri per quanto riguarda i criteri di, poi di deliberazione e di decisione di ARERA, però ARERA lavora su degli input e quindi sui dati gestionale e sui costi che gli arrivano. Quindi, dipende anche da come poi tutto questo è alimentato. Quindi, ARERA non è altro poi che il punto terminale. Quindi, ribadisco il voto contrario per quanto riguarda il mio voto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:

<< Comune di Badia Tedalda, posso? Badia Tedalda, posso? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:

<< Posso, Comune di Badia Tedalda, intervenire? >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Deve esprimere il voto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Deve esprimere il voto, immagino. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:

<< Sì, vorrei, allora mi astengo, però vorrei anche poter dire una cosa. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:

<< Cioè mi astengo perché io non sono in grado, in questo momento, di spiegare ai miei cittadini perché c'ho un aumento che va intorno oltre il 14% dei costi rispetto agli anni precedenti. Quindi, mi astengo e spero che qualcuno, magari, ci aiuti e ci documenti come si può arrivare, come siamo arrivati a questo. Poterlo quindi poi condividere con la mia maggioranza e con i cittadini stessi.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:

<< Quindi, mi astengo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< Rapolano. Il voto contrario è stato preso? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Aspetta un attimo. No. >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< Okay, scusate. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Rapolano non so se non è stato chiamato, non è stato..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< No, no, non aveva risposto prima. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Non aveva risposto prima, è contrario. >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< No, probabilmente, non ho sentito, scusate. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Voto contrario, ho capito bene? >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< Sì, contrario. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Allora, aspetto i numeri. Grazie. Allora, c'ho il microfono? Ore 15,37, la delibera al Punto n. 6 all'ordine del giorno è approvata con 36 favorevoli corrispondenti al 67% dei presenti, 8 contrari corrispondenti al 22% dei presenti, e 16 astenuti corrispondenti all'11% dei presenti. Le

percentuali rispetto agli aventi diritto, che però non hanno in questo momento alcun significato, ma ve li do, sono: 60% favorevoli, 19% contrari, 10% astenuti.

Passiamo, dunque, al Punto n. 7 all'ordine del giorno.

**PUNTO N. 7 – PEF COMUNALI 2023 – DETERMINAZIONE DEI COSTI E DELLE DETRAZIONI DI DIRETTA COMPETENZA COMUNALE – EFFETTI SUL PEF 2023 DELL'ACCORDO PROCEDIMENTALE SUI SERVIZI OPZIONALI.**

Prego, Ingegnere, per una illustrazione. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Sì, allora, come anticipato, questa proposta di delibera tratta la ricognizione dei costi di diretta competenza comunale e delle detrazioni. Come abbiamo anticipato in questi giorni, abbiamo raccolto richieste di aggiornamento, modifica, integrazione di dati da parte di alcune amministrazioni. Quindi, proponiamo un emendamento tecnico, che viene presentato dal, Direttamente dalla Presidente del Consiglio Direttivo, in cui le variazioni sono di aggiornamento rispetto a questi dati. Come vedete le modifiche, quindi nel fascicolo, che avete la possibilità ora di scaricare, le modifiche sono evidenziate in verde le parti che sono state aggiunte o aggiornate, in rosso le parti che vengono stralciate. Che cosa è successo in questi giorni rispetto alla versione, che era stata trasmessa? Che le amministrazioni, che qualche giorno fa avevano ancora in corso la formalizzazione dei dati, nel frattempo hanno formalizzato ed è rimasta solo una amministrazione comunale che, l'Amministrazione Comunale di Manciano, che non ha trasmesso i dati del PEF 2023. E per questa Amministrazione, quindi, procederemo utilizzando i dati del PEF 2022. Stiamo parlando dei dati di diretta competenza comunale. L'altra sezione della delibera, che è stata aggiornata, riguarda la particolarità del tema dei crediti TIA, dove in questi, nella precedente versione della proposta di delibera, prefigurando la sua, diciamo, trattazione nell'assemblea del 15 di giugno, la proposta era di riservare alle, è un tema che riguarda solo 6 amministrazioni comunali, tre aretine e tre senesi, si prefigurava, in questa proposta di delibera, di riservare ulteriori sette giorni affinché queste amministrazioni potessero valutare meglio la trattazione di questa posta. Nel frattempo sono pervenute delle indicazioni, che riguardano il Comune di Terranuova Bracciolini, il Comune di Arezzo e il Comune di Foiano della Chiana. Quindi, i tre Comuni aretini si sono espressi dando indicazioni. Per i tre Comuni senesi, non avendo ricevuto comunque indicazioni, essendo passati un ulteriore lasso di tempo sì, quindi si conclude l'elaborazione del PEF indicando che, appunto, non viene imputato nulla rispetto a questa tematica sul piano economico finanziario.

Quindi, gli aggiornamenti successivi riguardano i dati trasmessi dalle 12 amministrazioni comunali, che ricordavo prima, scorso, ovviamente, essendo cambiati il dato, fornito dalle Amministrazioni Comunali, sono cambiati i valori totali, essendo la somma dei dati di tutti i Comuni. I dati, che, quindi, cambiano, viene stralciato dalla parte dispositiva gli ulteriori 7 giorni per i 6 Comuni con il tema dei crediti TIA perché l'abbiamo appunto risolto in maniera diversa avendo avuto questo maggior tempo a disposizione. I Comuni, che hanno, in questi ulteriori dieci giorni, trasmesso dati da aggiornare, li elenco una volta così li avete tutti, sono: il Comune di San Giovanni Valdarno, il Comune di Terranuova Bracciolini per i Comuni aretini. Il Comune di Castellazzara, di Castiglione della Pescaia, di Isola del Giglio, di Massa Marittima, di Piombino e di Scansano per l'area Grosseto Val di Cornia. E i Comuni di Asciano, Monticiano, Radicofani, Rapolano Terme per quello che riguarda i comuni senesi. Questo siamo nella sezione costi.

Alcune amministrazioni comunali hanno fornito variazioni anche sulla quota detrazioni. C'è il, rispetto a quelli che ho indicato prima, c'è anche Monterotondo Marittimo, Piombino e Sovicille. Non ci dovrebbero essere quindi altri, altri elementi di modifica e quindi di componenti dell'emendamento tecnico di aggiornamento dei dati. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie Ingegnere. Ci sono richieste di chiarimento o interventi? Sembra di no. Allora, si può procedere con il voto per appello nominale. Prego, ingegner Tacconi. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE (TRAMITE POGGIBONSI) FAVOREVOLE  
ARCIDOSO. >>

Parla voce non identificata:

<< Scusate, si vota l'emendamento? O si vota il punto? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, si vota l'emendamento. Sì, sì. Sì, sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< emendamento, ovviamente. Scusate, non l'ho detto. Si vota prima l'emendamento.>>

### **VOTAZIONE EMENDAMENTO**

Parla la rappresentante del Comune di Arcidosso:

<< Favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< AREZZO FAVOREVOLE  
ASCIANO (HA DELEGA RAPOLANO) NESSUNA RISPOSTA  
BADIA TEDALDA FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Asciano:

<< Asciano contrario. Asciano contrario. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie. Allora, Bibbiena delega Castel San Niccolò.

BIBBIENA	ASTENUTO
BUCINE	FAVOREVOLE
BUONCONVENTO (HA DELEGA MONTERONI)	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	ASTENUTO
CAPOLONA	ASTENUTO
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCIGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	ASTENUTO
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE

CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	ASTENUTO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA (DELEGA SARTEANO)	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	ASTENUTO
FOLLONICA (TRAMITE TERRANUOVA)	FAVOREVOLE
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	CONTRARIA. >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Contraria. Non è stato riconosciuto, come detrazione, il diritto di superficie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	ASTENUTO
MAGLIANO IN TOSCANA	NESSUNA RISPOSTA
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTEMIGNAIO	ASTENUTO
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:

<< Sì, favorevole. Ma io mi domando, però, se me lo permettete, come si va a votare contrari o astenuti rispetto ai propri costi comunali. Cioè è, e credo che sia una cosa, io, ognuno fa come vuole, ma noi, cioè chi vota contrario e si astiene, va contro i propri uffici. Questo non c'entra niente ARERA, PEF, ATO, Ghinelli, Biondi e Tacconi. Boh, io ragazzi..(VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili)..date lo sfogo, ma, evidentemente, c'è molta confusione e, forse, i seminari andrebbero frequentati un po' di più, scusate eh. Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< C'entra la politica. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< MONTERIGGIONI. >>

Parla voce non identificata:

<< E quello che succede alle famiglie (parola non comprensibile). >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI D'ARBIA	NESSUNA RISPOSTA
MONTEVARCHI	ASTENUTO

MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	CONTRARIO
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	CONTRARIO >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:

<< No, io voto contrario, ma volevo un secondo rispondere a quello che diceva il collega. Cioè, se abbiamo deciso di trovare contrario a tutto, a tutta l'approvazione del PEF, quindi votiamo contrario anche a questo. Non ci trovo niente di, niente di strano. Quindi, voto contrario anche su questo come su tutto il PEF, anche se sono modifiche dovute alle comunicazioni degli uffici. Basta. Quindi. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	NESSUNA RISPOSTA
SAN GIOVANNI VALDARNO >>	

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Favorevole San Gimignano, giusto? >>

Parla la rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< San Giovanni Valdarno..>>

Parla il rappresentante del Comune di San Gimignano:

<< Sì, scusate, sì scusatemi che non mi si attivava l'audio. Favorevole.>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< San Giovanni Valdarno tramite Cavriglia. >>

Parla la rappresentante del Comune di Cavriglia:

<< Favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	ASTENUTO
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE>>

Parla il rappresentante del Comune di Sarteano:

<< Favorevole e condivido le perplessità espresse dall'Assessore di Montepulciano rispetto ad una delibera che prende atto delle comunicazioni fatte dai Comuni rispetto ai propri costi comunali. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SCANSANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA (TRAMITE MONTEPULCIANO)	FAVOREVOLE
SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	ASTENUTO
TALLA	NESSUNA RISPOSTA
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE
TREQUANDA >>	

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) L'ho dichiarato, non mi ha sentito? >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< No. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< No. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Può ripetere. >>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Astensione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Astensione, okay. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Astensione Trequanda.

TREQUANDA	ASTENUTO
MONTERONI	NESSUNA RISPOSTA

Dei Comuni che avevo chiamato e che non hanno risposto, Monteroni.

MAGLIANO	NESSUNA RISPOSTA
----------	------------------

Va bene. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Scusate, eh, mentre aspettiamo, Comune di Grosseto, volevo fare una precisazione. Al di là del mio voto in negativo perché non è riconosciuta una detrazione richiesta dal Comune, quindi è un voto palesemente dichiarato proprio perché manca una detrazione richiesta. Però, poi, penso che l'assemblea è proprio per esprimere ognuno il proprio voto. Quindi, fare da bacchettoni nei confronti degli altri non è mai troppo carino. Ognuno si esprima per sé stesso. Pensi per sé. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Appunto. >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Senza dover, per forza, puntare il dito agli altri, al di là che ognuno ha una propria idea. Quindi, secondo me, deve essere democratica. Quindi, ognuno pensi al proprio territorio. Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Pensino a casa! >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Allora, vi do..>>

Parla voce non identificata:

<< Dato che siamo in democrazia, io esprimo la mia perplessità riguardo ad un voto che, secondo me, non ha senso. Quindi, siamo..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie. >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Ma il suo può essere che per gli altri non abbia senso. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Vi pregherei di non fare polemica fra voi due, per cortesia! Se vi posso dare l'esito della votazione dell'ordine del giorno, dell'emendamento all'ordine del giorno n. 7.

L'emendamento viene approvato con 39 favorevoli, corrispondenti al 72% dei presenti. 4 contrari, corrispondenti al 20% dei presenti. E 14 astenuti corrispondenti all'8% dei presenti.

Passiamo, adesso, alla delibera 7 così come emendata con il voto che si è appena espresso. Prego, Ingegnere Tacconi. >>

#### **VOTAZIONE DELIBERA AL PUNTO N. 7 COSI' COME EMENDATA.**

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< ABBADIA SAN SALVATORE (TRAMITE POGGIBONSI)	FAVOREVOLE
ARCIDOSSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO (HA DELEGA RAPOLANO)	NESSUNA RISPOSTA
BADIA TEDALDA	ASTENUTO
BIBBIENA (DELEGA CASTEL SAN NICCOLO')	ASTENUTO

BUCINE	FAVOREVOLE
BUONCONVENTO (DELEGA A MONTERONI)	NESSUNA RISPOSTA
CAPALBIO	ASTENUTO
CAPOLONA	CONTRARIO
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCIGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	NESSUNA RISPOSTA
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	CONTRARIO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	ASTENUTO
FOLLONICA (TRAMITE TERRANUOVA)	FAVOREVOLE
GAIOLE	FAVOREVOLE
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	CONTRARIA
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	ASTENUTO
MAGLIANO IN TOSCANA	ASTENUTO
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTEMIGNAIO	ASTENUTO
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:  
 << Favorevole anche per Sinalunga. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
 << Grazie.

MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI	NESSUNA RISPOSTA
MONTEVARCHI	ASTENUTI
MURLO	NESSUNA RISPOSTA
ORBETELLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	NESSUNA RISPOSTA
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	CONTRARIO >>

Parla il rappresentante del Comune di Rapolano Terme:  
 << Contrario, come è contrario Asciano. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Va bene, grazie.

SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	ASTENUTO
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCANSANO >>	

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Pronto? >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Scansano. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Scusate. No, vorrei, la delibera 7 è quella relativa al PEF 2023? >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Costi Comunali, sempre. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Okay, favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SCANSANO	FAVOREVOLE
SCARLINO	FAVOREVOLE
SIENA	FAVOREVOLE
SINALUNGA	NESSUNA RISPOSTA. >>

Parla voce non identificata:

<< Ci aveva la delega Montepulciano l'ha detto. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì, per Montepulciano l'aveva il (parola non comprensibile). >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO
TALLA	NESSUNA RISPOSTA
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	NESSUNA RISPOSTA
TREQUANDA	ASTENSIONE >>

Parla la rappresentante del Comune di Torrita di Siena:

<< Torrita favorevole. Scusate. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, c'è Monteroni d'Arbia anche per Buonconvento favorevole. E Murlo..>>

Parla il rappresentante del Comune di Monteroni d'Arbia:

<< Sì, guardi, mi sono ricollegato adesso, sono favorevole. Monteroni e Buonconvento.>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Grazie. E Murlo, che non si sa se l'abbiamo sentito, favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie. No, no, che non avevano risposto. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castellazzara:

<< Abbia pazienza, anch'io non avevo risposto, Castellazzara favorevole. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Grazie. >>

Parla il rappresentante del Comune di Castellazzara:

<<Grazie a lei. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Ci sono altri che non sono stati chiamati o sono arrivati ora? No. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Pieve e Talla. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Pieve Santo Stefano e Talla. Non sono presenti. La votazione allora è chiusa. Prego. Bene, allora, il Punto n. 7 all'ordine del giorno, così emendato, viene approvato con 41 voti favorevoli, corrispondenti al 73% dei presenti e al 65% degli aventi diritto. 6 contrari corrispondenti al 21% dei presenti ovvero al 19% degli aventi diritto. 12 astenuti corrispondenti al 6% dei presenti e al 5% degli aventi diritto. Ci serve l'immediata esecutività? No.

Possiamo passare al Punto n. 8 all'ordine del giorno. Prego, Ingegnere Tacconi. >>

**PUNTO N. 8 – VALIDAZIONE E DETERMINAZIONE DEL PEF ARERA 2023 PER SINGOLO COMUNE E DELLE RELATIVE DETRAZIONI. APPLICAZIONE DEI LIMITI ALLA CRESCITA AL PEF 2023 E RICALCOLO DELLE ECCELENZE COMPLESSIVE DEL PEF 2023 DA IMPUTARE NEI PEF DELLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE. PEF PLURIENNALE 2022-2025.**

Prego. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Allora, anche in questo caso, abbiamo la necessità di presentare un emendamento tecnico. Il fascicolo, che avete avuto modo di scaricare è impostato, quindi, nello stesso modo anche per questa proposta di delibera. Vi ricordo che l'ODG n. 8 è la delibera che riguarda, appunto, la composizione del PEF 2023, e quindi necessariamente, essendo cambiati per alcuni Comuni i costi comunali, automaticamente è cambiato anche il conteggio sul PEF totale. Ci sono ulteriori due emendamenti, che proponiamo: uno, di mera rappresentazione, sto scorrendo, quindi troverete sempre le solite evidenziazioni in verde o in rosso. Gli importi totali, ovviamente, sono stati quindi aggiornati essendo, come dicevo, un aggiornamento di dati che nell'odg n. 7 sono cambiati. Il primo degli altri due emendamenti, che invece segnaliamo, sono un aggiornamento della tabella allegato n. 5, nella quale abbiamo condensato le informazioni che prima stavano anche nell'allegato n. 6. Quindi, abbiamo ritenuto, a valle anche delle pre assembleari, dei confronti con il Comuni, che in questo modo potesse essere più chiaro il modo in cui si rappresentavano le valutazioni relative ai conteggi sull'eccedenza. Quindi, questo elaborato, questo allegato n. 5, che viene qui ora riproposto e ora vi faccio vedere, andando direttamente sulla tabella, abbiamo messo in evidenza i dati del biennio '22 e '23, rispetto ai quali abbiamo già segnalato più volte la significatività e la loro valenza, '22 già approvato ai fini TARI, e '23 sarà il riferimento per la TARI del prossimo anno. Mentre, sul biennio '24-'25 i dati sono assolutamente provvisori, oggetto di ricalcolo e riconteggio, come previsto da ARERA, alla fine del prossimo anno, quando quelle valorizzazioni saranno riviste sui dati di rendicontazione 2022 e pre consuntivo 2023.

Che cosa abbiamo evidenziato? Abbiamo evidenziato le quantificazioni dei valori eccedenti i cosiddetti limiti alla crescita, perché è questo quello che ci chiede di fare ARERA, nella loro, diciamo, valenza definitiva. L'altro emendamento, che proponiamo, è il, riguarda proprio il PEF 2023. Anche in questo caso abbiamo colto dei suggerimenti che ci sono stati, sono emersi in occasione dei confronti con le amministrazioni comunali e riguarda la possibilità di re-intervenire sul PEF 2023, qualora dovessero giungere buone notizie in merito a possibili risorse, che potrebbero arrivare e dai finanziamenti regionali, o dai finanziamenti statali, ricordo a tutti la presentazione delle domande al MITE, oppure i rimborsi che stiamo attendendo da parte della Protezione Civile sui maggiori costi dei servizi COVID, ecco qualora dovessero intervenire queste come eventuali altre, se ne dovessero presentare, faremo, quindi la proposta è che ci sia già un mandato dell'assemblea, a formulare l'attivazione dell'istanza ad ARERA della cosiddetta revisione infra-periodo, dedicata al ricalcolo delle detrazioni. Ovviamente, sarebbe un intervento funzionale a contenere ulteriormente gli impatti sulle tariffe. Ecco, queste sono le proposte di emendamento. Vi faccio solo vedere quindi la tabella allegato n. 5, che sostituisce la precedente versione e l'allegato 6, dove abbiamo cercato di rendere più, quindi il vecchio allegato 5 e l'allegato 6 verrebbero sostituiti da un unico allegato, ecco, dove abbiamo segnalato la distinzione tra i dati dei PEF 2022 e 2023, delle eventuali eccedenze, qualora alcune amministrazioni comunali le maturassero, e la quantificazione dell'eccedenza residua alla fine del biennio '22-'23, quella che sarà imputata sul biennio '24-'25. Nonché, va beh, la previsione alla fine del, l'attuale previsione dell'eccedenza residua oltre il '25, i cui conteggi, però, sono del tutto provvisori. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Non so se ci sono richieste di chiarimento sull'argomento, altrimenti passiamo al voto di questo emendamento. Non ce ne sono. Prego, Ingegnere Tacconi, di nuovo per appello nominale.>>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Scansano. Io vorrei vedere i dati relativi al Comune. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Allora, sospesa un attimo la votazione. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< No, no andiamo direttamente sulla tabella nuova. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Questa tabella qua? Allegato n. 5? >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Sì. E' quella che dovrebbe essere..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Eccola. Eccola. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<<..no, guardi, appunto. Niente. Eh, non ci siamo. Allora, io devo fare, va beh, non so se manco questa è la sede per fare questo tipo di..ma e..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Saremmo, saremmo in fase di voto. Però, siccome lei è il primo a votare e ci vuole fare una osservazione, per me non c'è nessun problema. Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< No, nel PEF 2022 io mi ritrovo imputato sul comune un costo di 80 mila euro di spazzamento e lavaggio strade che è dal 2019 che il Comune effettua in proprio. Quindi, non so come si può conciliare, diciamo, una previsione fatta su un PEF in cui si prende in considerazione un costo che è sparito dal Bilancio, dovrebbe essere sparito dal Bilancio del Comune e comparso in un altro capitolo dal 2019. Quindi, boh. Per quanto mi riguarda e, diciamo, con questo tutti poi i vari, le perplessità che ho già espresso all'Ingegnere Tacconi e che non ho avuto, diciamo, modo di verificare in maniera approfondita. Per cui, per quanto mi riguarda questo è contrario. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Va bene. Prendo atto allora del voto contrario con la motivazione che lei ha appena espresso.>>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:

<< Perfetto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Prego.>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Allora:

ABBADIA SAN SALVATORE

FAVOREVOLE

ARCIDOSSO

FAVOREVOLE

AREZZO

FAVOREVOLE

ASCIANO

NESSUNA RISPOSTA

Asciano con Rapolano.

ASCIANO	CONTRARIO
BADIA TEDALDA	NESSUNA RISPOSTA
BIBBIENA	ASTENUTO
BUCINE	ASTENUTO
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAPALBIO	ASTENUTO
CAPOLONA	CONTRARIO
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAL NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Castelnuovo Berardenga:

<< Favorevole. Chiaramente il voto a questo ordine del giorno, all'emendamento e al punto, è un voto di assoluta responsabilità, visto anche quello dichiarato la volta scorsa. E, magari, forse, al livello politico dovremo anche ragionarci un po' su, su questa situazione, anche da un punto di vista comunicativo, credo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< CASTIGLIONI FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLIONI FIORENTINO	CONTRARIO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	FAVOREVOLE
CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DEL LA VERNA	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE
CORTONA	ASTENUTO
FOLLONICA (TRAMITE TERRANUOVA)	FAVOREVOLE
GAIOLE IN CHIANTI	ASTENUTO
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	CONTRARIO >>

Parla la rappresentante del Comune di Grosseto:

<< Contrario per il solito motivo che non è stato riconosciuto il diritto di superficie. Grazie. Come detrazione. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
-------------------	------------

LUCINANO	CONTRARIO
MAGLIANO IN TOSCANA	ASTENUTO
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTEMIGNAIO	ASTENUTO
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:  
<< Favorevole anche per Sinalunga. Chiaramente i dati trasmessi per il Comune di Montepulciano sono gli stessi trasmessi in precedenza, cioè non cambia niente, giusto? >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Confermo. >>

Parla il rappresentante del Comune di Montepulciano:  
<< Okay. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:	
<< MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	ASTENUTO
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	ASTENUTO
POGGIBONSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	CONTRARIO
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	ASTENUTO
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCANSANO	CONTRARIO >>

Parla il rappresentante del Comune di Scansano:  
<< L'ho già dichiarato, contrario. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:	
<< SCARLINO	ASTENUTO
SIENA	NESSUNA RISPOSTA
SINALUNGA	FAVOREVOLE

Sinalunga, l'Assessore aveva già dichiarato, l'Assessore favorevole.

SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO
TALLA	NESSUNA RISPOSTA
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE

TORRITA DI SIENA  
TREQUANDA

FAVOREVOLE  
CONTRARIO >>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Contrario, mi scusi. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Contrario Trequanda? >>

Parla il rappresentante del Comune di Trequanda:

<< Contrario Trequanda. >>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< C'è l'Assessore Buzzichelli che non riesce a. La riproviamo a chiamare. >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:

<< Badia Tedalda. Astenuto. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Chi è, scusi? >>

Parla il rappresentante del Comune di Badia Tedalda:

<< Badia Tedalda, astenuto. >>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Badia Tedalda astenuto. Grazie. Siena. Siena. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Voleva astenersi non ce la fa con (parola non comprensibile). >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< (Parola non comprensibile). >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Cioè l'avevo chiamata, ma non so se..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:

<< Astenuto. Ecco, l'ha scritto in chat. >>

Parla la Presidente Del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< L'ha scritto. Okay. >>

BREVE INTERRUZIONE

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, allora 16,16 esito della votazione. Il Punto n. 8 emendato viene approvato con il 33..>>

Parla l'Ingegnere Tacconi:  
<< Sull'emendamento. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:  
<< Sull'emendamento, eh. >>

Parla il Presidente Ghinelli:  
<< Scusami, scusatemi, scusatemi. E' l'emendamento questo. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:  
<< Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:  
<< L'emendamento viene approvato con 36 voti favorevoli, presenti, corrispondenti al 67% dei presenti, 9 contrari corrispondenti al 22% dei presenti e 15 astenuti corrispondenti all'11%.

Si può passare ora, quindi, alla votazione sul Punto n. 8 così come emendato con il voto che si è appena espresso. Prego, Ingegnere Tacconi. >>

#### **VOTAZIONE PUNTO N. 8 COSI' COME EMENDATO.**

Parla l'Ingegnere Tacconi:	
<< ABBADIA SAN SALVATORE	FAVOREVOLE
ARCIDOSO	FAVOREVOLE
AREZZO	FAVOREVOLE
ASCIANO	CONTRARIO
BADIA TEDALDA	ASTENUTO
BIBBIENA	ASTENUTO
BUCINE	ASTENUTO
BUONCONVENTO	FAVOREVOLE
CAPALBIO	ASTENUTO
CAPOLONA	CONTRARIO
CASTEL DEL PIANO	FAVOREVOLE
CASTEL FOCOGNANO	ASTENUTO
CASTEL SAN NICCOLO'	FAVOREVOLE
CASTELLAZZARA	FAVOREVOLE
CASTELNUOVO BERARDENGA	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIBOCCHI	FAVOREVOLE
CASTIGLION FIORENTINO	CONTRARIO
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	FAVOREVOLE
CAVRIGLIA	ASTENUTO
CETONA	FAVOREVOLE
CHIUSI	FAVOREVOLE
CHIUSI DEL LAVERA	FAVOREVOLE
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	FAVOREVOLE
CIVITELLA PAGANICO	FAVOREVOLE
COLLE VAL D'ELSA	FAVOREVOLE

CORTONA	ASTENUTO
FOLLONICA (TRAMITE TERRANUOVA)	FAVOREVOLE
GAIOLE	ASTENUTO
GAVORRANO	FAVOREVOLE
GROSSETO	CONTRARIO
LORO CIUFFENNA	FAVOREVOLE
LUCIGNANO	CONTRARIO
MAGLIANO IN TOSCANA	ASTENUTO
MASSA MARITTIMA	FAVOREVOLE
MONTE MIGNAIO	ASTENUTO
MONTEPULCIANO	FAVOREVOLE (ANCHE PER SINALUNGA)
MONTERIGGIONI	FAVOREVOLE
MONTERONI	FAVOREVOLE
MONTEVARCHI	ASTENUTO
MURLO	FAVOREVOLE
ORBETELLO	FAVOREVOLE
PIEVE SANTO STEFANO	ASTENUTO
POGGIBOSI	FAVOREVOLE
RAPOLANO	CONTRARIO
SAN CASCIANO DEI BAGNI	FAVOREVOLE
SAN GIMIGNANO	FAVOREVOLE
SAN GIOVANNI VALDARNO	FAVOREVOLE
SAN VINCENZO	ASTENUTO
SAN SEPOLCRO	ASTENUTO
SANTA FIORA	FAVOREVOLE
SARTEANO	FAVOREVOLE
SCANSANO	ASTENUTO
SCARLINO	ASTENUTO
SIENA	ASTENUTO
SINALUNGA	FAVOREVOLE

Sinalunga aveva già dichiarato il voto favorevole.

SOVICILLE	FAVOREVOLE
SUBBIANO	CONTRARIO
TERRANUOVA BRACCIOLINI	FAVOREVOLE
TORRITA DI SIENA	FAVOREVOLE
TREQUANDA	CONTRARI >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene, grazie. Ore 16,23 la votazione ha prodotto l'esito dell'approvazione del Punto n. 8 all'ordine del giorno emendato con l'emendamento votato poco fa, con 35 voti favorevoli, corrispondenti al 67% dei presenti, 8 contrari corrispondenti al 22% e 17 astenuti corrispondenti all'11%.

Prima di passare al punto successivo all'ordine del giorno, ha chiesto la parola, a chiusura delle votazioni e questo oggettivamente è l'ultima votazione di oggi, Ivan Terrosi per Massa Marittima. Prego. >>

Parla Ivan Terrosi – Comune di Massa Marittima:

<< Sì, grazie. Io, non perché sono un fanatico dei numeri, ma noi abbiamo approvato un PEF 2022, nemmeno un mese fa, più o meno, sì un mese fa, con un certo, una certa partecipazione, una convinzione del voto probabilmente più convinta nel gioco di parole, diciamo, concessa più convinta di quella odierna. Questo per dire cosa? Per dire che fra il senso di responsabilità, compreso Massa Marittima, il sottoscritto per l'approvazione perché ovviamente nulla a che vedere con il buon lavoro fatto nell'applicazione delle regole dal Direttivo, dal Presidente, dal Direttore e chi ha fatto questo. Però, non dobbiamo negare che siamo tutti sofferenti, che c'è una anomalia che deve essere affrontata. Non è possibile che noi discutiamo di, l'avevo già detto la volta scorsa, discutiamo di PEF, quindi che vanno in tariffa, dove l'apporto del Comune, quindi il peso degli oneri comunali, qui quali noi possiamo intervenire, nel tagliare il servizio, nel ridurre, prima qualcuno parlava dello spazzamento, del ridurre il viaggio, del ridurre il bidone, che si riporta, nel caso di Massa Marittima, per dire, lasciatemi parlare di un numero, 2.500.000, il nostro importo, il nostro intervento è limitato a 300-400 mila Euro. Tutto il resto viene sancito da Bilanci Consuntivi. L'altro giorno c'è stato fatto un esempio: è stato rinnovato il contratto di SEI Toscana. Io vengo dal mondo privato, anch'io conosco il mondo ARERA perché ero di SNAM Rete Gas, ARERA serviva a dare, come dire, equilibrio e giustizia alle tariffe. Infatti, non interveniva mai in favore di SNAM, interveniva in favore dei cittadini. Questo cosa vuol dire? Noi avevamo un contratto, avevamo un gestore, quel contratto era di quel gestore. Invece noi abbiamo un contratto fatto nel 2012-2013 che lievita indipendentemente dai nostri interventi, perché si parla di aumento contrattuale, lo mettiamo ai cittadini. Se i dirigenti di SEI Toscana si vogliono aumentare il compenso lo mettiamo ai cittadini. Questo dobbiamo intervenire. Non è possibile. Perché la gara non è più, è sfalsata. Io ora dovrò andarmi a vedere i termini di gara, faccio ammenda che non ho davanti, non l'ho studiata, ma non è possibile che ci sia un rialzo continuo a fronte di una gara assegnata e vinta. Non è possibile. Perché, altrimenti, come ha detto in apertura il Direttore, lei insomma, ha detto in apertura non sappiamo poi cosa ci aspetta il futuro. Quindi, già siamo qui con senso di responsabilità a due giorni, a tre giorni dalla scadenza ad approvare per poi andare a fare, chi riuscirà, la presa d'atto entro il 30 giugno e poi non sappiamo nemmeno cosa ci aspetterà il futuro. Probabilmente fra pochi mesi risaremo di nuovo a riparlare di aumenti sconsiderati in virtù di qualche altra cosa, dove noi non abbiamo nessuna, nessuna ripeto possibilità di intervenire. E questo non va bene. Ci dovremmo muovere sicuramente non oggi in assemblea, a livelli politici, non è possibile, non è più sostenibile, perché poi a tutto c'è un limite, no? Perché oggi è inutile negarlo, chi ha, le assenze, se andate a rivedere i verbali precedenti e le votazioni precedenti, la noterete l'assenza. Siamo partiti da una approvazione del 77,80%, oggi stiamo approvando intorno al 60% con 36 voti su 104 Comuni. Cioè questo deve far pensare al malessere che c'è, oltre poi a quelli che, giustamente, hanno espresso voto nel loro diritto di esprimere voto contrario o voto di astensione, ma anche noi che abbiamo espresso voto positivo non è che siamo contenti di quello che abbiamo fatto. L'abbiamo detto per non essere ripetitivi, l'hanno detto altri colleghi. Quindi, è un sistema che va, sicuramente, rivisto. Altrimenti è chiaro che il sistema passa. Quanto può durare questa votazione? La prossima volta, anche chi come o come altri hanno preso atto e hanno dato senso di responsabilità, la prossima volta non lo danno più, andremo a fare saltare il sistema perché non può reggere. (INTERRUZIONE PROBLEMI DI CONNESSIONE)..reggersi in questo modo. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie dell'intervento. Io..>>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:  
<< Se posso aggiungere anch'io, Capolona. Velocemente. >>

Parla il Presidente Ghinelli:  
<< Chi è? >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:  
<< Allora, innanzitutto..Capolona. >>

Parla il Presidente Ghinelli:  
<< Prego. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:  
<< Allora, innanzitutto, mi riallaccio al collega precedente perché volevo, effettivamente..(INTERRUZIONE – PROBLEMI DI CONNESSIONE)..>>

Parla il Presidente Ghinelli:  
<< (Parola non comprensibile)..più. Non ti si sente più. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:  
<< Mi sentite ora? >>

Parla il Presidente Ghinelli:  
<< Ecco, ora sì. Dai. >>

Parla voce non identificata:  
<< Sì, sì. >>

Parla il rappresentante del Comune di Capolona:  
<< Okay. Dicevo che il dato è importante da rilevare perché sui 104 Comuni, oltre 45 Comuni erano assenti e oltre i 25 Comuni hanno praticamente votato o si sono astenuti o hanno votato contrario. E quindi questo, sicuramente, è un segnale all'assemblea abbastanza importante. Di quello che sta succedendo.

L'altra cosa, che io volevo sottolineare, a questo punto, visto che, e questo mi rivolgo all'ATO, all'assemblea, proprio al Consiglio, visto che, fortunatamente, questi conteggi del PEF sono abbastanza avanti quest'anno e quindi, diciamo, il lavoro dovrebbe essere più o meno calato, chiedere, a questo punto, di concentrarsi come ATO a trovare migliorie effettivamente per i Comuni. Migliorie che possono essere innanzitutto in contributi, contributi per chi fa la raccolta differenziata, maggiori, in Regione, non so come, eventualmente, non so, eventualmente, a chi rivolgersi o meno. Poi, in precedenti assemblee il Direttore aveva parlato di possibilità di vendita di materiale, che noi chiaramente, ricordo all'assemblea, che noi 3 o 4 milioni li lasciamo a SEI Toscana, quindi di trovare forme alternative di vendita di materiale. E quindi che va a vantaggio dei Comuni stessi. E l'altra cosa importante vorrei che, a questo punto, ATO, si concentrasse anche sui Bilanci del gestore andando effettivamente a verificare questi benedetti costi del gestore che sono, che incidono in modo particolare, a questo punto, sull'intero PEF perché non è possibile che siamo passati da consuntivi o preventivi, chiamiamoli, che erano basati su certe cifre, ad incrementi sproporzionati, incrementi sproporzionati a consuntivo con il metodo ARERA. Quindi,

pregherei, chiedo, cortesemente ad ATO di andare effettivamente a verificare, a controllare questi Bilanci del gestore. Grazie. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie. Allora, noi prendiamo atto di queste richieste, che, peraltro, erano praticamente già sul tavolo nel momento in cui si sono espresse, si sono espressi i voti. Anche una parte di quelli favorevoli. Non c'è dubbio che noi dobbiamo lavorare sulla, da una parte su un controllo diverso per quello che riguarda il Bilancio del gestore. Da un altro punto di vista sul potere contrattuale che comunque l'ATO ha nei confronti del gestore per quanto riguarda l'analisi del suo contratto e poi per quello che riguarda il controllo. Non ci dobbiamo dimenticare che la Legge Regionale, che ha istituito l'ATO e che ha, diciamo, alla luce del quale maturato la gara, che poi ha dato corso ad un contratto, che oggi, di fatto, viene applicato, ma con un metodo tariffario diverso rispetto a quello che era contrattualmente pattuito, mette in difficoltà tutti, non soltanto coloro che in questo momento hanno un aumento sproporzionato dei costi, ma mette in difficoltà tutti, anche chi vi sta parlando, chiaramente, non ha possibilità di giustificare alcune, diciamo, alcuni incrementi ed alcune rigidità del sistema. Non c'è dubbio che questo vada fatto. Quale possa essere l'esito di questo percorso io non lo so, ma sicuramente lo intraprenderemo. Parlavo prima con il Presidente del Consiglio Direttivo, non so se vorrà prendere la parola dopo di me, che effettivamente è venuto il momento di fare chiarezza su questi rapporti con il gestore, alla luce però di un fatto: che il metodo tariffario è quello che l'autorità ci ha messo sul piatto e rispetto al quale, purtroppo, non possiamo fare nulla se non continuare a fare pressione sugli organi che più in alto di noi possono provvedere alla revisione di questo metodo, che però non vedo all'orizzonte. Ieri c'è stata questa, questo bel convegno, ieri e ieri l'altro, a Roma, "Missione Italia", che ha organizzato l'ANCI Nazionale per portare, diciamo, al Governo il punto di vista dei Comuni circa l'attuazione del PNRR. E io ero, facevo parte di un tavolo, diciamo, nel quale si è discusso alla presenza del Ministero dell'ambiente, e si è discusso anche di rifiuti solidi urbani e si è discusso anche di tariffe. E un coro, un coro di proteste circa il metodo ARERA si è sollevato. Se questo riuscirà a portare un cambiamento non lo so, ma il tema è all'attenzione, non solo nostra, ripeto, anche di tavoli che ci stanno sopra, cioè che questo metodo stia penalizzando molti Comuni, oltretutto Comuni virtuosi dalle nostre parti è fuori di dubbio. Che abbia portato un beneficio ad altre realtà comunali in altre parti del territorio nazionale è altrettanto vero. Quindi, il fatto che ancora, nonostante queste proteste, il metodo resti in piedi, deriva dal fatto che il metodo si applica sempre nello stesso modo, ma a noi ci ha portato un nocumento, da altre parti ha portato un vantaggio. E quindi questo non per giustificarlo, ma per dire che non è semplice provvedere al suo smontaggio anche perché l'autorità resterà in carica ancora per tanti anni. Questo non significa che non dobbiamo discuterne fra di noi e tentare di trovare un correttivo. Però, secondo me, il correttivo sta più che nella diversa applicazione del metodo, che non vedo possibile al momento, quanto una possibile contrattazione con il gestore circa il fatto che da noi il banco rischia di saltare per eccessiva onerosità del contratto, ma ne parleremo, penso che dovremo convocare una assemblea, a questo punto, direi dopo il periodo estivo per parlare solo di questo con numeri alla mano, perché sennò rimaniamo tutte le volte nello scontento tutti e non arriviamo a niente.

Io colgo l'occasione, non so se il Sindaco Biondi voleva dire qualcosa..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Giusto. Sì, giusto, giusto una considerazione. Perché, appunto, volevo dire anche, come Presidente del Consiglio Direttivo, oggi l'Assemblea ci ha consegnato un risultato che è

l'approvazione, ma che, come è stato poi detto e ripetuto, insomma, non è un risultato che lo possiamo considerare favorevole. Ci consente di andare avanti, di intraprendere un percorso che è quello che hai appena detto, che ha appena detto il Presidente, cioè di provare a capire quali sono le leve su cui dobbiamo agire, ma è chiaro che dobbiamo agire. Quindi, io, prendiamo questo, diciamo, questo impegno, ma non è un impegno, è un impegno che ce lo prendiamo tutti insieme con tutti e 104 le amministrazioni, perché è proprio dalla lettura puntuale di tutti, quindi da una maggiore consapevolezza, ma soprattutto dallo spaccettamento delle voci, che vanno a costituire poi l'insieme delle voci di costo, che possiamo capire quali sono i margini su cui poter agire. Sicuramente, non sarà una l'azione che potremo fare, ma bisogna però capire, però veramente, quali sono, su quali leve possiamo fare forza. Quindi, io, in questo momento, nel ruolo che rivesto, come Presidente del Consiglio direttivo, al Presidente dell'Assemblea, credo che proporremo da subito qualche azione insieme a tutti voi per poter approfondire meglio degli aspetti. Molto spesso c'è questa difficoltà a comprendere come si maturano questi costi e credo che sia questo l'elemento di chiarezza che va trovato. Poi, e nel ricercare la chiarezza dei costi, che poi possiamo capire dove possiamo intervenire, al netto, chiaramente, di trovare tutte le possibili forme di sostentamento, di contribuzione, di integrazioni al servizio che, insomma, è giusto ricercare. Ma credo che proprio bisogna andare, appunto, ad agire sulla, la maggiore e migliore e più approfondita conoscenza delle voci di costo. Quindi, oggi, questa assemblea ci consenta, fin tanto che saremo, almeno personalmente, in questo ruolo, una responsabilità che è quella che sin dal prossimo futuro, breve, di lavorare per una maggiore azione, proprio per andare a porre una, dare una risposta, se questa risposta c'è, a tutte le difficoltà che oggi sono emerse e che credo è uscito anche un concetto, che vada ribadito, che è, al di là di chi ha votato favorevole o chi ha votato contrario, ma è un sentimento diffuso di imbarazzo e che comunque tutti registriamo e percepiamo. Questo, quindi, credo ecco, sia poi il senso più alto della votazione di oggi. Quindi..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Bene. Grazie Sindaco Biondi.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno, al Punto n. 9 abbiamo:

#### **PUNTO N. 9 – NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.**

Se ci sono proposte da parte dell'Assemblea, ne prendiamo atto. Non mi sembra.

#### **PUNTO N. 10 – VARIE ED EVENTUALI.**

Passando alle varie ed eventuali, invece, vi volevo dire che, ringraziandovi, ringraziandovi per la presenza di oggi per il voto relativamente spedito, che abbiamo preso, nel prossimo futuro ci aspetta una ulteriore fatica, però molto breve, si tratta..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Futuro del (parola non comprensibile)..>>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Futuro imminente, dopo di che penso che potremo aggiornarci a settembre per quel che mi riguarda. E cioè riceverete una convocazione per i primi dieci giorni di luglio per una assemblea,

ripeto, molto breve, con un unico punto all'ordine del giorno, che riguarda la nomina del nuovo Direttore Generale. Sull'argomento, come da prassi, il Consiglio Direttivo ha fatto il suo lavoro a valle dell'esito del lavoro fatto dalla Commissione, che ha aggiudicato i partecipanti alla, diciamo..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Alla selezione. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< A questa selezione. Di questa, diciamo, indicazione vi darà notizia direttamente il Sindaco Biondi in una assemblea nella quale vi proporremo, ovviamente, i nomi che la Commissione ci ha proposto, con la proposta del Consiglio Direttivo, che metteremo ai voti. Vi dico anche che a seguito di come è scritto l'articolo della Legge Regionale, che porta la nomina del Direttore Generale, ve lo ricordo per tutti, il Direttore Generale viene nominato dal Presidente della Giunta Regionale in accordo con l'Assemblea dell'ATO. Quindi, la procedura, come è già stato fatto in passato, è questa: il Consiglio Direttivo ha..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Di concerto. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Di concerto. Ha nominato una commissione, che ha analizzato i curricula, ha evidenziato tre professionisti, tre figure..>>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Figure. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<<..tutte e tre, diciamo, in grado di svolgere il servizio. Il Consiglio Direttivo li ha incontrati. Li ha valutati, si è formata una idea. Questa idea verrà proposta al Presidente Ghinelli nei prossimi giorni. Dopo di che, si spera che concordino i due punti, si porteranno in assemblea nuovamente questi tre nomi con l'esito del lavoro fatto e li porremo alla votazione dell'Assemblea. Va bene? >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Sì. >>

Parla il Presidente Ghinelli:

<< Perfetto. Grazie a tutti. Arrivederci. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie. >>

Parla la Presidente del Consiglio Direttivo Dottoressa Biondi:

<< Grazie a voi. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci, buona serata. >>

Parla voce non identificata:

<< Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Buona serata a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Arrivederci a tutti. >>

Parla voce non identificata:

<< Buon fine settimana a tutti. Arrivederci. >>

Parla voce non identificata:

<< Buona serata. Grazie. >>

Parla voce non identificata:

<< Buenasera. >>

Parla voce non identificata:

<< Ciao a tutti. >>

**TERMINE SEDUTA**

